

ROSSO MANIERO NUNZIATELLA



ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX ALLIEVI NUNZIATELLA

Anno XV

Gennaio 2020

n. 1

L'Associazione al tempo del Coronavirus

“Carissimi Amici,

Il mio pensiero e saluto per questo numero del Rosso Maniero era stato predisposto qualche tempo fa, prima che questo tsunami del contagio causato dal Covid 19 non travolgesse tutti noi e con noi l'intera Nazione ora in ginocchio.

Troverete il testo nelle pagine seguenti, ma esso appare, oramai, inquadrato in un periodo-o forse qualcuno potrebbe dire - in un'epoca storica precedente.

Oggi tutto sembra superato e gli usuali metri di considerazione e valutazione delle cose e del mondo ci appaiono lontani anni luce ed oramai irrimediabilmente desueti.

Pur negli attuali gravi frangenti però, non dobbiamo lasciarci travolgere dalla drammaticità del periodo, che purtroppo coinvolge alcuni di noi direttamente interessati dal contagio, e se dobbiamo da un lato adeguare la nostra vita alla nuova realtà, dall'altro dobbiamo imporci di guardare avanti, con fiducia, certi che tra qualche tempo torneremo ad incontrarci avendo il piacere di rivederci ed abbracciarci.

Questa contingenza ci obbliga a modificare e spostare alcuni momenti di aggregazione associativa, prima tra tutte, molto probabilmente, la programmata Assemblea Ordinaria già indetta per l'otto maggio 2020 la cui convocazione formale vedete stampata a fianco di queste righe; in tutta onestà, alla luce dei provvedimenti adottati e considerato il nebuloso immediato futuro, non è ragionevolmente pensabile che essa si possa tenere nella prevista data di inizio maggio anche perché sia la Giunta che il Consiglio Nazionale trovano grandi difficoltà a lavorare; di questo, però, avrete tempestiva notizia in modo da poter, in tempo, programmare i vostri spostamenti.

Questa emergenza sanitaria ci ha, però, posti innanzi all'interrogativo di cosa fare, come cittadini e come Ex Allievi, per essere presenti e collaborativi in questa crisi che coinvolge l'intera Nazione.

Di concerto Giunta e Consiglio Nazionale, collegati via telematica, hanno deciso di avviare un'iniziativa di solidarietà che possa rappresentare la volontà dell'Associazione di testimoniare la sua forte valenza civica e, nel contempo, di raccogliere e convogliare le iniziative che da più parti del nostro mondo si sentono richiedere e proporre.

Abbiamo pensato, quindi, che l'Associazione si faccia promotrice di una raccolta fondi finalizzata al supporto di strutture e/o attività in questo momento maggiormente impegnate nell'emergenza sanitaria.

Questo fondo sarà aperto con un contributo iniziale di € 5.000,00 versato dall'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella presso la Fondazione Nunziatella O.N.L.U.S. e da questa amministrato ed utilizzato secondo le istruzioni dell'Associazione.

Allo stato stiamo contattando le strutture sanitarie napoletane maggiormente presenti nell'assistenza ospedaliera e per esse l'AO dei Colli che raggruppa gli Ospedali Monaldi, Cotugno e CTO alla cui direzione sanitaria vi è un valentissimo Ex Allievo e stiamo anche valutando se supportare strutture delle FF. AA. in via di attivazione come Unità di Crisi per collaborare nell'assistenza ospedaliera.

La possibilità di supportare una sola o entrambe le iniziative dipenderà dalla generosità con cui Voi, i Vostri parenti, amici e conoscenti, nonché chiunque vogliate coinvolgere in questa gara di solidarietà, deciderà, in modo del tutto libero, di partecipare.

Di tutto vi daremo, ovviamente, notizia ed aggiornamento man mano che saranno adottate le successive scelte operative.

Per il momento vogliate prendere nota dell'IBAN del conto intestato alla **FONDAZIONE NUNZIATELLA** sul quale effettuare le donazioni, precisando che esse vanno imputate al

FONDO DEDICATO PER INTERVENTI “EMERGENZA CORONAVIRUS”.

IBAN IT85 B031 0403 4000 0000 0825 741

Conto di tornare a breve per aggiornamenti e notizie e dono certo della vostra generosa adesione a quanto abbiamo intrapreso.

Un caro abbraccio

Giuseppe Izzo (C. 1967/70)



Cari Ex Allievi,

ci accingiamo a percorrere il 2020 consapevoli che quello che è da poco iniziato è un anno particolarmente significativo per la nostra Associazione e per la Scuola.

In quest'anno, infatti, come ho già avuto modo di ricordare ricorrono i 70 anni dell'Associazione che è stata fondata il 10 marzo 1950, si compiono poi 100 anni da quando, a compimento del lungo cimento della Grande Guerra fu posizionato, nell'allora Parlatorio della Scuola, il Masso distaccato dalle pendici del Monte Grappa e, non ultimo per importanza, dobbiamo ricordare i 70 anni dal conferimento alla Scuola della Bandiera di Istituto. Tra queste ricorrenze alcune riguardano principalmente la Scuola, ma ve ne è una che ci riguarda molto da vicino e che ci chiama a riflettere, oggi, sullo stato dell'Associazione e su come abbiamo raccolto e portato il testimone da chi ci ha preceduto e se abbiamo tenuto fede all'impegno ed all'ideale di coloro che ebbero la preziosa intuizione di fondare il nostro Sodalizio.

Desidero ricordare gli ex allievi che il 10 marzo 1950 si riunirono per dar vita all'Associazione: si trattava di Federico Mattei (c.1907-10), Antonio Di Napoli (c.1909-12), Alberto Pierantoni (c.1912-15), Gustavo Stimolo (c. 1914-17), Nicola Celentano (1917-20), Italo Simonelli (c.1924-28), Tullio Chiariello (c.1925-28), Mario Rossi (c.1930-33) e principalmente del mai abbastanza ricordato e rimpianto Raffaele Girolamo Maffettone (corso 1923-26) che di questa Associazione, è stato, con il gen. Silvio Brancaccio, l'ideatore, il custode e l'anima sino all'ultimo momento di una vita interamente dedicata a questa sua creatura. Proprio nello spirito di sempre meglio ravvivare l'ideale a noi affidata e constatata la oramai scarsissima partecipazione all'annuale Assemblea Nazionale che si svolge, di prassi, nel pomeriggio della giornata del giuramento (quest'anno si era in poco di una ventina di associati), il Consiglio Nazionale ha deciso di convocare l'Assemblea ordinaria nella prossima primavera (come già si è fatto in passato) e precisamente per il giorno 8 maggio 2020 in concomitanza con la due giorni dedicata alla cerimonia militare per il MAKPI00 degli allievi del 230° corso ed alla successiva Serata di Gala.

Su questo numero di Rosso Maniero troverete la formale convocazione dell'Assemblea con il relativo Ordine del Giorno che potrà, eventualmente, essere anche integrato.

Spero che tale innovazione sia da Voi ben accolta e sono certo che gli Ex Allievi, godendo anche nella clemenza atmosferica del maggio napoletano, parteciperanno numerosi a tale incontro. Sarà questo il momento opportuno per tastare il polso dell'Associazione, misurarne la "temperatura" e contribuire fattivamente al processo di realizzazione e redazione del nuovo Statuto sociale, procedura per la quale è già all'opera la relativa Commissione. Infine per novembre 2020, in occasione del data del Giuramento del 233° Corso, è all'esame del Consiglio Nazionale e della Giunta Esecutiva la organizzazione del XII Raduno Nazionale in occasione appunto del 70° Anniversario della Fondazione dell'Associazione.

Poiché negli ultimi tempi il quinquennale Raduno Nazionale si è interfacciato ed incrociato con gli annuali raduni di corso rimanendone irrimediabilmente penalizzato, sono allo studio dei correttivi per evitare che la concomitanza nelle manifestazioni crei reciproci pregiudizi. Proprio in questo ambito raccomando, sin da ora, agli organizzatori dei raduni di corso di coordinarsi preventivamente con la Segreteria Nazionale.

Come vedete c'è molto da fare e lavorare e gli operai al lavoro sono sempre gli stessi e sempre pochi.

Un po' di maggiore collaborazione non guasterebbe.

Buona lettura a tutti

Un abbraccio

Giuseppe Izzo (C. 1967-70)

Avviso di convocazione della Assemblea Nazionale Ordinaria

Il Consiglio Nazionale nella seduta del 1 febbraio 2020, ai sensi dell'art.10, ha convocato l'Assemblea Nazionale dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella per

Venerdì 8 maggio 2020 alle ore 15,30

presso la sede sociale, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale del Presidente;
2. Relazione finanziaria del Tesoriere;
3. Relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
4. Approvazione del rendiconto dell'anno 2019;
5. Relazione del Presidente della Fondazione Nunziatella onlus;
6. Varie ed eventuali

Si rammenta che, ai sensi del vigente Statuto, l'ammissione all'Assemblea è consentita solo ai Soci in regola con il pagamento della quota sociale e che la partecipazione può avvenire anche mediante delega conferita ad altro socio il quale potrà essere portatore di non più di due deleghe.

Arrivederci a Napoli

Napoli, 1 febbraio 2020

Il Presidente

Giuseppe Izzo



LA TRE GIORNI DEL 232° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA SCUOLA MILITARE NUNZIATELLA: ORGOGGIO - EMOZIONI - SUCCESSI!

Venerdì 15 settembre 2019, il sole ha dato il benvenuto a Napoli ai circa duemila tra ex allievi e familiari ivi convenuti per festeggiare il 232° Anniversario della Fondazione della Scuola Militare Nunziatella che con la denominazione di Real Accademia Militare fu fondata il 18/11/1787 da Re Ferdinando IV di Borbone

***"Perché nell'arte della guerra e
negli ornati costumi
la militar gioventù ottimamente
ammaestrata
crescesse a gloria e sicurezza
dello Stato"***

Per ricordare tale Anniversario l'Associazione Nazionale ex allievi Nunziatella ha promosso una serie di iniziative incentrate su tale ricorrenza in stretta intesa con i Corsi 1954 - 57, 1969 - 72 e 1999 - 02 che festeggiavano rispettivamente il Sessantacinquennale, il Cinquantennale ed il Ventennale del loro ingresso nella Nunziatella.

Con l'accorta regia del Presidente Izzo il Gruppo di lavoro allo scopo costituito formato dal Vice Presidente Francesco Sciascia, dal Tesoriere Camillo Massa, dai componenti della Giunta esecutiva Domenico Orsini e Antonio Schiattarella, dal tesoriere della Sezione Campania Bruno Ciricillo e dalla gens Gentile instancabilmente coordinata dalla "prima donna" dell'Associazione ex Allievi Nunziatella Marisa.

La punzonatura è, forse e senza forse, uno dei momenti più coinvolgente dei Raduni: ex allievi di ogni età, provenienti da ogni dove che in alcuni casi non si erano più incontrati dalla loro uscita dalla Nunziatella mezzo secolo ed oltre fa che si abbracciano, scattano foto di gruppo, si scambiano numeri di

telefono ed indirizzi sotto gli occhi delle loro donne in qualche caso imbarazzate dal vedere i loro ufficiali e dottori ritornare dei ragazzi di 15, 18 anni sotto gli sguardi divertiti dei loro figli molti dei quali da quei momenti scelgono di seguire le orme paterne o si pongono sulla difensiva per evitare di essere coinvolti da un atmosfera che non li convince molto.

Rigorosamente vietato di girare all'interno della Scuola questi senza età si riversano nei ristoranti, pizzerie, pub per raccontarsi le storie di un tempo che fu e degli anni trascorsi da allora con la Nunziatella sempre nel cuore.

Alle 16 secondo programma mentre quelli del corso 1949 - 52 si incontravano presso il Circolo Ufficiali della Nunziatella per salutare il loro Capo scelto di un tempo Ermanno Zecchettin (corso 1947 - 50) che vive nelle Isole Galapagos e lì è rimasto causa un improvviso sciopero del personale di linea, i primi radunisti incominciavano a prendere posto nell'Aula Magna Francesco De Sanctis per prendere parte alle iniziative in programma. Al tavolo del Comando in primis il Comandante della Scuola Colonnello Amedeo Gerardo Cristofaro rigorosamente ex allievo del corso 1981 - 84, il Presidente dell'Associazione Giuseppe Izzo, il Presidente Onorario Giuseppe Catenacci, il Presidente della Fondazione Nunziatella Antonio Perna ed il membro della Giunta esecutiva Domenico Orsini.

Introduce l'incontro il Comandante Cristofaro che porta il saluto della Scuola e dell'Ispettore delle Scuole, quindi il Presidente Izzo rimarca l'importanza dei Raduni nazionali ed ancor più di quelli di Corso per la vita associativa, cede la parola ad Antonio Cauti, del corso 1941 -

44, Presidente della Sezione Abruzzo e Molise e decano dei presenti, il quale con commosse parole ricorda l'Amico Giovanni Salemi del suo corso di recente scomparso.

Quindi Catenacci ed Orsini presentano i 4 calendari realizzati per il 2020 a cura dell'Associazione Nazionale (quello da muro e quello da tavolo), dalla Sezione Calabria e dal duo Cauti - Catenacci.

A seguire il Presidente Izzo presenta nell'essenziale due pubblicazioni realizzate da due ex allievi "Il cadetto del Rosso Maniero" di Carlo Tacconelli, ex allievo del corso 1979 - 82 e "l'ignoranza dei numeri" di Francesco Paolo Oreste del corso 1989 - 92 che ne curano la presentazione all'attento pubblico.

Di seguito quindi la presentazione di altre due opere a cura del Presidente Onorario Catenacci: "La Napoli Romantica" di Edmondo Cione del corso 1923-26 di cui ne ha propiziata la ristampa la figlia Emilia Cione, piena di riferimento alla Nunziatella ed il Pamphlet "il Barone Giulietti" di Mariano D'Ayala.

L'incontro si è concluso con la presentazione a cura di Francesco Forlani del periodico "SUD", dedicato quest'anno alla Luna e dintorni, la cui realizzazione è stata, come da qualche anno a questa parte, curata dalla Sezione estero della nostra Associazione.

A conclusione del pomeriggio culturale agli ex allievi, per qualche ora, è stata consentita la visita, sotto stretta sorveglianza, ai locali della Scuola al termine della quale è avvenuta la deposizione di una corona di alloro al Masso del Grappa a ricordo degli ex allievi Nunziatella di ogni tempo che hanno fatto dono della loro vita alla Patria



Grande Nunziatella Europea

Una conferma e un aggiornamento sullo sviluppo del progetto

Nel pomeriggio del 15 novembre scorso, alla vigilia della Cerimonia dedicata al 232° Anniversario della Fondazione della Nunziatella, lo Stato Maggiore dell'Esercito ha voluto presentare proprio a Napoli il suo programma pluriennale di sviluppo infrastrutturale evidenziando il progetto "Grande Nunziatella Europea" come una delle sue iniziative emblematiche già avviate a realizzazione. Così la proposta concreta e professionale che lanciammo da tempo e che, con il Protocollo inter-istituzionale firmato il 18 novembre 2014, fu accolta con grande favore e sostegno dalle Istituzioni civili e militari, si conferma come un impegno già operativo delle Forze Armate.

Il "sogno", che la nostra Associazione ha tenacemente coltivato per decenni, sta diventando realtà; una realtà vantaggiosa per tutti: per la Nunziatella e le Forze Armate, per la Città di Napoli e la sua Regione, per il nostro Paese e per l'Europa. In effetti, nel precisare professionalmente l'idea che lanciammo per il futuro della Nunziatella, considerammo con attenzione alcuni specifici indirizzi strategici: quelli per l'Italia e per l'Europa contenuti nel "Libro bianco" della Difesa e quelli della Amministrazione Comunale per un rilancio del centro storico di Napoli, la Città amata da tutti noi ex allievi. In questo senso, ricordo l'obiettivo alto che ci ha portato al progetto di sviluppo della Scuola: quello di soddisfare insieme due scopi interconnessi.

Il primo scopo. Assicurare alla Nunziatella un ampliamento con l'incorporazione della limitrofa Caserma Bixio (liberata dai suoi reparti di Polizia, già destinati alla Caserma Boscarello di Milano) e un ammodernamento strutturale/infrastrutturale dell'intero nuovo complesso (Sede storica della Nunziatella/Rosso Maniero più Caserma Bixio); azioni che concorrano a: (i) confermare e valorizzare la prestigiosa funzione formativa della Nunziatella, per diplomi liceali e baccalaureati europei; (ii) potenziare ulteriormente le sue dotazioni e attività dedicate allo studio, alla cultura e allo sport; (iii) aumentarne il numero degli allievi; (iv) consolidare la sua antica e

irrinunciabile collocazione sullo splendido sperone di Pizzofalcone. La Nunziatella, la più antica Scuola Militare del mondo (fra quelle operative senza soluzione di continuità), viene così destinata a diventare la prima "Scuola Militare Europea"; ciò come Istituto (aperto a concorrenti/allievi di ogni Regione d'Italia e ogni Paese della UE) che sposi le sue prestigiose e irrinunciabili tradizioni

militari/culturali/liceali con la modernità degli Istituti di formazione per licenza liceale europea (BAC) della Commissione Europea.

Il secondo scopo. Far sì che il progetto consolidi fortemente il già plurisecolare e fertile rapporto osmotico Nunziatella-Città. In questo senso il progetto prevede e induce anche connesse e importanti ricadute: (a) di natura urbanistica e infrastrutturale; (b) di recupero architettonico, monumentale, artistico e paesaggistico; (c) di consolidamento strutturale e di efficientamento energetico; (d) di natura culturale, socio-economica e occupazionale per tutto il saliente di Monte Echia, il cuore più antico di Napoli, collegato in previsione verso mare anche con un nuovo ascensore pubblico.

Sempre in merito all'osmosi Nunziatella-Città, è opportuno ricordare che il progetto comprende, fra altro: (1) attrezzature sportive per varie discipline, fruibili pure per iniziative congiunte con altri Istituti cittadini di formazione; (2) un ampio auditorium (550 posti), utilizzabile anche per eventi istituzionali nazionali o internazionali; (3) una ricca Biblioteca aperta a pubblico e studiosi, nonché in grado di accogliere e proteggere beni culturali di altre istituzioni; (4) un Museo, primo in Italia, dedicato alla Repubblica napoletana del 1799; (5) un piccolo anfiteatro all'aperto e una passeggiata/ pergolato vista mare (come quella esistente nel '700), ovviamente aperti a pubblico e turismo. Il progetto così lanciato e che interessa sostanzialmente i lati sud/sud-ovest di Pizzofalcone, potrebbe per altro indurre e facilitare altri futuri eventuali interventi, pubblici o privati, destinati allo sviluppo degli altri versanti dello stesso promontorio.

Per mettere a punto uno "Studio urbanistico-architettonico" di simili valenze (sviluppo della Nunziatella attento anche allo sviluppo del contesto circostante), abbiamo potuto contare, nel tempo, su contributi di protagonisti del mondo culturale e professionale napoletano, e, più recentemente, sulla generosa disponibilità di un qualificato gruppo professionale, guidato dall'Architetto Pietro Valle. Lo Studio, messo a punto dialogando fittamente con gli uffici degli Stati Maggiore della Difesa e dell'Esercito, donato dalla nostra Fondazione Nunziatella al Ministero della Difesa, già valutato con favore dalla Amministrazione comunale, ha consentito alla Difesa di dotare l'intera iniziativa di adeguate coperture finanziarie già legiferate. Pertanto, lo stesso Studio già costituisce per lo Stato Maggiore Esercito la base di riferimento per le necessarie ulteriori elaborazioni progettuali, per le conseguenti procedure autorizzative, nonché per le fasi d'attuazione. In proposito va pure ricordato che al Generale C.A. Guglielmo Luigi Miglietta (Ex Allievo del Corso 77-80), attuale Comandante del Corpo d'Armata di Reazione Rapida della NATO, è stata recentemente affidata dal Ministro della Difesa anche la Presidenza del "Gruppo di Lavoro per l'attuazione del progetto Scuola Militare Europea Nunziatella - Grande Nunziatella".

La rappresentazione completa dello studio/progetto urbanistico-architettonico "Grande Nunziatella" è stata già pubblicata sul sito della Associazione (www.nunziatella.it) e con un inserto del "Rosso Maniero" (numero 3 di ottobre 2015); su questo numero del "Rosso Maniero" viene ora riproposta una delle tavole dello studio/progetto, quella che (con il titolo "Grande Nunziatella Europea") evidenzia, in estrema sintesi, l'assetto del futuro complesso Grande Nunziatella e quindi l'integrazione strutturale-funzionale della sede storica della Nunziatella (Rosso Maniero-Caserma Parisi) con l'acquisita Caserma Bixio.

Alessandro Ortis (C. 1958-62)



Assetto strutturale con integrazione Rosso Maniero - Bixio





ATTIVITA' DELLE SEZIONI REGIONALI ED ESTERO DELL'ASSOCIAZIONE

Abruzzo e Molise

Cena natalizia

Lo scorso 14 dicembre la Sezione Abruzzo e Molise ha voluto festeggiare le imminenti festività natalizie riunendosi per uno scambio di auguri. Il Gen. Carlo Cerrina (Corso 1979) Comandante della Legione Abruzzo dei Carabinieri ha voluto ospitarci insieme alla sua elegante consorte per una cena nei locali del Comando a Chieti.

I commensali, capitanati dall'impagabile Nino Cauti (Corso 1941), gagliardissimo Presidente della Sezione, hanno potuto trascorrere una serata assolutamente piacevole anche perché allietata da diverse belle signore.

Oltre al Gen. Cerrina ed a Nino Cauti (accompagnato dal figlio Davide) erano presenti gli ex allievi che elenchiamo in rigoroso ordine di Corso:

Franco Angioni (Corso 1949);



Il gruppo degli ex allievi che hanno partecipato alla cena dove al centro, sotto al Labaro della Sezione, spicca l'inossidabile Nino Cauti.

Giancarlo Tatone (Corso 1955);
Paride D'Angelo (Corso 1979) e
consorte;

Eduardo Gambardella (Corso 1983)
e consorte; Giuseppe Rozzi (Corso
1984) e consorte; Giuseppe De Ce-
sare (Corso 1985); Massimi-
liano Ballorani (Corso 1986);
Stefano Supplizi (Corso 1994)
e consorte; Antonio Cornacchia
(Corso 2008).

La serata si è conclusa con le
foto di rito, con un nutrito
scambio di doni e con la pro-
messa di rivedersi la prossima
estate.

Giancarlo Tatone (C. 1955/58)



Il gruppo degli ex allievi con le loro gentili consorti a tavola .



Emilia e Romagna



Centro Studi Storico Militari
"Gen. G. Bernardini" di Bologna
Presenta

LA VISIONE DI TRUMP

di Germano DOTTORI
(docente di Studi Strategici alla LUISS e consigliere scientifico di LIMES)

Donald Trump alla Casa Bianca non può essere considerato un "incidente della storia"! È stato, invece, il risultato di un processo avviato negli USA trent'anni fa e che continuerà anche dopo la fine della sua presidenza. Comprendere Trump e le istanze che lo hanno portato alla Casa Bianca ci consentirà di individuare i rischi e le opportunità (anche per l'Italia) di tale processo.



Ne parlano con l'Autore
Giuseppe CUCCHI
Generale. È stato "Consigliere Militare" del Presidente del Consiglio e Rappresentante Militare presso NATO e UE. Ha chiuso la carriera al vertice dell'Intelligence Nazionale (Direttore Generale del DIS). In seguito ha lavorato per le Nazioni Unite nell'ambito della crisi del Mali.

Gianandrea GAIANI
Giornalista e Direttore di ANALISI DIFESA. Ha scritto diversi libri, tra cui "Iraq, Afghanistan, guerre di pace italiane" e "Immigrazione, la grande farsa umanitaria". Dall'agosto 2018 al settembre 2019 ha ricoperto l'incarico di "Consigliere per le politiche di sicurezza" del Ministro dell'Interno Salvini.

Moderà
Antonio LI GOBBI

Giovedì, 3 ottobre-ore 18,30
Circolo Ufficiali dell'Esercito-Via Marsala, 12-Bologna

Al termine dell'incontro sarà possibile fermarsi per l'apericena
(costo di €15 per i soci del Centro Studi Storico-Militari e € 17 per i non soci)
Gli interessati all'apericena dovranno prenotarsi inviando un'e-mail al Dott. F. Bottoni (franzbottoni@gmail.com) entro martedì 1 ottobre p.v.

Giovedì 3 Ottobre 2019 presso il Circolo Ufficiali dell'Esercito in Bologna, si è tenuta la conferenza, di cui la locandina, organizzata dal Centro Studi Storico Militari, nella quale hanno preso parte gli ex Allievi Giuseppe CUCCHI (C. 55-58) in qualità di Relatore, ed Antonio Li Gobbi (C. 69-72), moderatore e Presidente del Centro Studi Storico Militari.

Cena di Natale.

Lo scorso 14 dicembre, presso il Savoia Hotel Regency di Bologna, allestito in clima natalizio, si è tenuta la tradizionale cena per lo scambio degli auguri.

La serata si è aperta con il saluto del Nostro Presidente Roberto Slaviero (71-75), nel vivo ricordo dei

compianti Lucio D'Errico (48/51) e Alberto Canè (49/52): il Loro amore per la Nunziatella e l'Associazione, testimoniato dalla presenza costante delle rispettive Signore, conforta i nostri cuori e vivifica il senso di appartenenza che ci accomuna.

Particolarmente apprezzata è stata

la partecipazione dei numerosi Cadetti dell'Accademia Militare, i quali, nonostante gli impegni istituzionali e le difficoltà logistiche, hanno voluto fortemente onorare l'evento: la Loro freschezza ha contribuito a rallegrare il convivio, rievocando in Noi i ricordi di gioventù.



Rappresentanza di Ex allievi Anziani e cappelloni.

Il clima di festa è stato arricchito dalla consegna di un “dolce” regalo da parte della Sezione, a cui si è aggiunto il generoso cadeau offerto dalla Signora Carla Iemmolo, alla quale rinnoviamo il Nostro sentito ringraziamento.

La serata si è poi conclusa con il tradizionale taglio della torta ed il brindisi benaugurale, seguito dalle immancabili note del “Canto della Pompa”, che hanno avvolto in un forte abbraccio i presenti. A tutta la Famiglia degli Ex-Allievi

giungano, a nome della Sezione Emilia Romagna, gli Auguri di un felice e prospero Anno nuovo.

Guido Corapi (C. 1996/99)



Una panoramica degli ex intervenuti alla cena



Friuli Venezia Giulia

La Sezione, purtroppo, non è riuscita ad organizzare per il 2019 la tradizionale trasferta a Napoli per la cerimonia del Giuramento e del 232° anniversario della fondazione. Pertanto vi sono state soltanto delle partecipazioni individuali.

Comunque la ricorrenza è stata "celebrata" da numerosi soci ed amici 'simpatizzanti' con un riuscitissimo pranzo organizzato a Gorizia dal Nostro Dario Druifuca la domenica 17 Novembre.

Si è inoltre tenuto il pranzo

Natalizio, sempre a Gorizia, il 21 dicembre con ampia partecipazioni

Ex allievi per lo più accompagnati dalle gentili consorti. A tutti è stato regalato il Calendario 2020 ed il DVD della Nostra Chiesa, opera di Francesco Sciascia.

Finalmente, con il fattivo contributo di Nunzio Seminara, si è potuto apporre lo stemma della Nunziatella sulla lapide del Nostro Pasqualino Tolmezzo, nel cimitero di Udine.

Francesco Buliani (C. 1963/67)



Lazio

Il 2 novembre 2019, come avviene ormai da diversi anni, la Sezione Lazio ha presenziato con il proprio labaro alla deposizione di una corona d'alloro alla tomba del Gen. Enrico Cosenz, primo Capo di Stato Maggiore dell'Esercito ed ex allievo (C. 1832/40 8 anni!) presso l'allora Real Collegio Militare della Nunziatella. La breve ma intensa cerimonia si è svolta presso il cimitero monumentale del Verano in Roma, alla presenza del Sotto Capo di Stato Maggiore Gen. C.A. Giovanni

Fungo e di 4 allievi della Scuola Militare Nunziatella. In foto, riconosciamo da sinistra il Presidente della Sezione Lazio, Gregorio Carta (91 – 94), il Segretario Pasquale Viora (68 – 72), e gli ex allievi Paolo Ballerini (59 – 62) e Nunzio Seminara (60 – 64).



Deposizione di una corona alla tomba del gen. Enrico Cosenz (2/11/2019)

Il 3 novembre, con il supporto degno di ogni lode di Mario Bernardi (95-98), è stata organizzata una visita guidata ai Sotterranei di San

Crisogono in Trastevere, proseguita poi con la visita alla Basilica di Santa Cecilia. Mario è stato prodigo di illustrazioni ed aneddoti, ren-

dendo la visita davvero piacevole.



I sotterranei di San Crisogono e foto di gruppo nella cripta di Santa Cecilia in Trastevere (03/11/2019)



Il 15 novembre, a celebrazione dell'incombente Giuramento del 232° corso allievi, abbiamo organizzato una bella cena al ristorante "La Gavetta", presso la Città Militare della Cecchignola, con il supporto

del notevole Antonio del Gaudio (84 – 87). Tanti gli ex allievi intervenuti, e grande è stato il ventaglio dei corsi abbracciato.

Nella foto davanti alla torta Nunzia-

tella, riconosciamo l'ex allievo Antonio Cauti (41 – 44) ed Antonio Del Gaudio, al centro tra Viora e Carta.



La lapide che ricorda Pasqualino Tolmezzo (C. 1926/30) con lo stella della Nunziatella



Cena in onore al Giuramento del 232° corso alla "Gavetta" (15/11/2019)

Ed eccoci al Giuramento! La Sezione Lazio, anche quest'anno puntualmente presente al richiamo della Nunziatella, ha portato in parata non solo il proprio Labaro di Sezione ma anche il Labaro della Scuola Militare di Roma, la cui sede era presso Palazzo Salviati in Roma, ora sede del Centro Alti Studi per la Difesa (CASD).

In foto vediamo da sinistra: il Labaro della Associazione Nazionale Nunziatella (Gregorio Carta), quello del Collegio Scuola Militare di Roma (Pasquale Viora) e quello della Sezione Lazio (Giuseppe Bodi, 68 – 70).



La Sezione Lazio sfila con il Labaro della Scuola Militare di Roma al Giuramento del 232° corso (17/11/2019)

La Sezione Lazio mantiene fede all'impegno assunto nel marzo 2009 a valle degli accordi presi con la Associazione Ex Allievi Collegio - Scuola Militare di Roma, celebrato con solenne cerimonia alla presenza dei Comandanti delle quattro Scuole Militari (Nunziatella, Teuliè, Morosini, Douhet), dei Presidenti pro-tempore delle rispettive Associazioni Nazionali Ex Allievi con al seguito i giovani Allievi delle quattro Scuole Militari nella loro uniforme. La sede del Sacrario Militare della Scuola di Roma venne benedetta dal Cappellano Militare dell'epoca,

seguito dalla preghiera dell'Allievo nel Sacrario. La cerimonia proseguì con una visita al Quirinale all'Ex Allievo Gen. C.A. Rolando Mosca Moschini (54 – 57), e presso il Capo di Stato Maggiore della Difesa Gen. Vincenzo Camporini che ringraziò il Gen. Vittorio De Castiglioni per il gesto e raccomandò alla Sezione Lazio il massimo impegno nel succedere all'Associazione Ex Allievi del Collegio Militare di Roma nella tutela del Sacrario e del relativo Archivio, che la Sezione Lazio custodisce e presidia con la propria sede. Da allora

la Sezione Lazio, quale emanazione sul territorio della Associazione Nazionale Nunziatella, si impegna fattivamente ad aver cura dei ricordi, dei documenti e delle tradizioni della scuola romana, dandone il massimo esempio con il proprio stemma di Sezione, in cui quello della Scuola Militare di Roma compare al suo fianco.





Chiudiamo ricordando la magnifica serata trascorsa il 10 dicembre 2019 presso il Comando delle unità mobili e specializzate dei Carabinieri "Palidoro" guidate dal Gen. C.A. Riccardo Amato (70 – 73). Tra i circa 130 ex allievi presenti abbiamo avuto l'onore di far sedere il nostro Presidente Nazionale Giuseppe IZZO (67 – 70), l'ex allievo immancabile (fossero tutti come lui!) Antonio CAUTI (41 – 44) e, sempre a testimonianza della passione che

la Sezione Lazio mette nella custodia della memoria della Scuola Militare di Roma, il Gen. Alberto Blarzino (41 – 44), Presidente dell'Associazione Scuola Militare di Roma – Palazzo Salviati, ex allievo sia di questa che della Nunziatella (al termine del primo anno passò da Napoli a Roma). Era presente con noi anche Alessandro Ortis (58 – 62), precedente Presi-

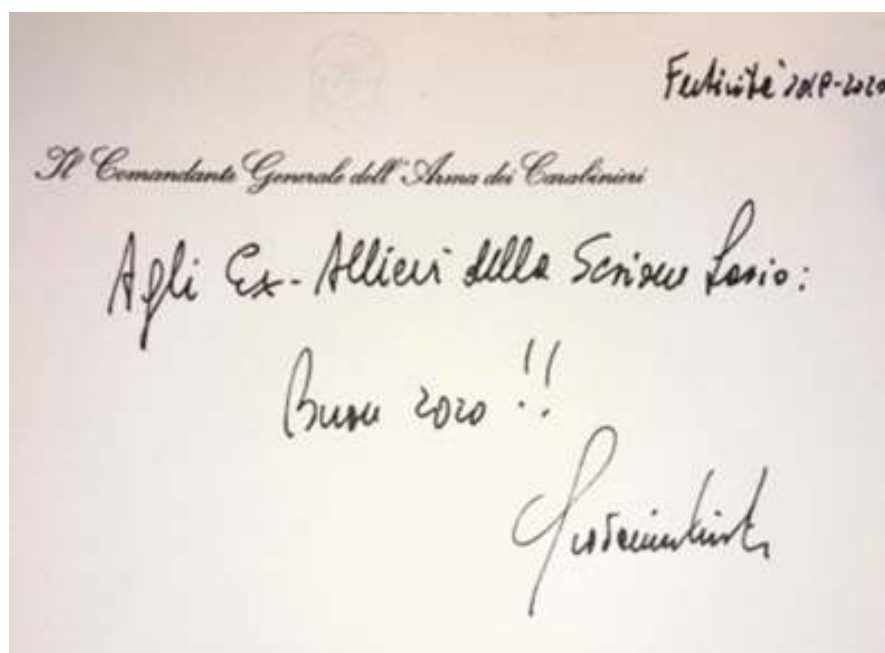
dente Nazionale.

Nella foto che segue, scattata insieme al Presidente della Sezione Lazio Gregorio Carta (a destra) ed al Segretario Pasquale Viora (a sinistra), ritroviamo da sinistra il Gen. C.A. Amato, il Gen. Blarzino e il Presidente Nazionale Izzo, a suggellare il clima di armonia che ha unito gli ex allievi intervenuti.



La torta della cena di Natale 2019 con il Gen. Amato ed il Pres. Izzo, ed uno scatto della serata

Un sincero ringraziamento va espresso al Comandante dell'Arma dei Carabinieri Gen. C.A. Giovanni Nistri (70 – 74) che, non potendo intervenire di persona all'evento, ha voluto omaggiare gli ex allievi intervenuti con un graditissimo augurio personale, consegnato a tutti unitamente ad un calendario dell'Arma.



A tutti, l'augurio per un 2020 ricco di eventi e la promessa della Sezione Lazio ad impegnarsi per tenere gli ex allievi di Roma e dintorni sempre occupati! Cordialmente,

Gregorio Carta 204° (C. 19991/94)



Lombardia

Appuntamento al campo della Teuliè

Appuntamento al campo della Teuliè, ore 20 Giovedì 3 Ottobre 2019, Campetto della Scuola Militare Teuliè. A seguire pizzata per chi vorrà fermarsi”

Quasi telegrafico. E' così che Nazario Peluso (02-05) scriveva sul gruppo WhatsApp dedicato all'appuntamento calcistico milanese degli ex allievi per gli ex allievi. Dopo soli trenta minuti, i posti disponibili erano già tutti coperti e ben tre riserve chiedevano di aggiungersi da subito per la settimana successiva.

Fervono i preparativi per questo primo attesissimo appuntamento, reso possibile – come

tanti altri eventi - dalla grande cordialità del Comandante della Teuliè, Col. Daniele Pepe (88 -91) e dal pieno sostegno della Sezione Lombardia dell'Ass. Nazionale Ex Allievi Nunziatella, attraverso il Presidente Iridio Fanesi ed il Segretario Francesco De Santis.

Ritrovo alle ore 19,45 presso la Scuola, tanti ancora in giacca e cravatta giungono direttamente dal proprio ufficio, borsa sportiva al seguito e ben carichi per la partita. Iniziano ad arrivare i primi ex allievi. Altri arriveranno dopo, per

sparmia. I minuti di recupero, autogestiti in modo generosamente abbondante, sembrano più un pretesto per non lasciare il campo che una necessità. Così come i calci di rigore.

Segue la cena presso la pizzeria



assistere. Altri ancora più tardi, per ritrovarsi. Quando il Col. Pepe passa a salutarci, il gioco si ferma e ci accorgiamo che il pubblico è pari al doppio dei giocatori e si fa sentire con tratto e stile. Soprattutto ai calci di rigore, che decideranno l'incontro.

interna ai locali della Teuliè, dove un'unica grande tavolata viene servita in esclusiva dal titolare Gaetano, attento e premuroso di accoglierci.

Al termine della partita, si spengono i fari del campo ma resta acceso e battente nel cuore di ognuno, dove giace il nostro senso di appartenenza, il ricordo di un evento che tanti ex allievi desideravano concretizzare da tempo. Fra una partita, antipasti, pizza e bevande alla Teuliè, ci ritroviamo cuore e mente sempre al punto di partenza: la Nunziatella.

Appuntamento alla prossima con la stessa voglia di vincere insieme!

Mario Russo (C. 2002/05)



La partita è combattuta fino alla fine. Due squadre, unico sentire. Senza ipocrisia, nel rifiuto categorico e condiviso del motto “l'importante è partecipare, non vincere”, nessuno vuole perdere e nessuno si ri-



Cena di Natale 2019

Quest'anno la Cena di Natale della Sezione Lombardia si è svolta di nuovo presso Palazzo Cusani. A rappresentare le Istituzioni c'erano l'ex allievo M.O al Valore dell'Esercito Roberto Como (88/91), l'ex allievo Gen. Guglielmo Luigi Miglietta (77/80), l'ex allievo Gen. Roberto Boccaccio (75/79) e il Segretario Nazionale Fulvio Campagnuolo (79/82).

Ma grandissimo è stato l'abbraccio di tutti gli ex allievi lombardi e di coloro che ci hanno raggiunto anche da fuori regione che hanno contribuito a rendere questo incontro speciale.

Ognuno ha dato qualcosa di suo, i ragazzi che hanno riservato un'accoglienza impeccabile, coloro che hanno organizzato e addobbato la sala da pranzo, chi si è occupato dei gadget, chi ha "socializzato" i momenti più belli e chi ha intrattenuto gli oltre 160 presenti con la tradizionale tombolata.

Le fasi iniziali si sono tenute nelle storiche sale del Comando del 3° Corpo d'Armata dove ci si è ritro-



vati per l'aperitivo e dove è stato possibile ritrovare vecchi "fratelli" e conoscerne di nuovi. Una volta entrati nella Sala Umberto I per il momento conviviale ci sono stati i saluti del Presidente e del Segretario della Sezione che hanno voluto ringraziare l'instancabile Nazario Peluso (02/05) per l'ormai decennale attività svolta per e con gli ex allievi lombardi.

Ha preso la parola anche il Gen. Miglietta, padrone di casa, che rin-

graziando per la calorosa accoglienza ricevuta, ha rimarcato il suo ruolo istituzionale nella gestione del progetto "Grande Nunziatella" chiamando la Sezione ad organizzare un incontro per approfondire il tema ed eventualmente ricevere spunti propositivi.

Subito dopo aver intonato l'Inno di Mameli ci siamo accomodati a tavola con i nostri ospiti e gli altri ex allievi. I 14 Allievi Ufficiali dell'Accademia della Guardia di





Finanza e i più giovani erano distribuiti a macchia d'olio in tutti i tavoli per permettere loro di estendere le proprie conoscenze e sentirsi parte di un sodalizio più ampio da cui poter attingere con maggiore trasparenza e consapevolezza.

alle signore e i Calendari dell'Associazione. Infine il taglio della torta e un fragoroso "Canto della Pompa" che ci ha visti tutti fraternamente abbracciati senza distinzioni di ordine, grado e generazione.

viale Corsica a Milano che hanno offerto un servizio di baby sitting permettendo così che la serata fosse goduta appieno da tutti.

A tutti gli ex allievi lombardi e non ed alle loro famiglie, i nostri più affettuosi AUGURI di BUON



La serata è passata in fretta e tra una portata e l'altra, si è svolta la tombolata che ha regalato "delizie" napoletane e regali nunziatelleschi e sono stati distribuiti gli omaggi

Quest'anno anche gli ospiti più piccoli hanno avuto modo di star bene, infatti i loro genitori li hanno potuti affidare alle dolci maestre dell'Istituto Maria Consolatrice di

NATALE e FELICE e SERENO ANNO 2020!

Iridio Fanesi e Francesco De Santis



Cena di Natale alla Teulié

Lo scorso Sabato 23 Novembre si è svolta all'interno della Scuola Militare Teulié di Milano, in concomitanza con la cerimonia di Battesimo del Corso Camozzini III e alla conseguente consegna dello spadino ai cappelloni, la tradizionale cena natalizia organizzata dall'Associazione Nazionale Ex Allievi Teulié. Prima dello standing dinner, atto a favorire la convivialità tra i partecipanti, le parole del Presidente dell'Associazione Ex Allievi Scuola di Milano

dott. Gianluca Crea, del Comandante della Scuola ex allievo Nunziatella Col. Daniele Pepe (88/91) e dell'ex allievo Teulié Generale Giuseppe Pachera hanno sottolinea-

to il carattere speciale di noi tutti ex allievi e la particolare nostra volontà di volerci continuamente trovare e stare insieme, segno di come un'esperienza comune così forte abbatta ogni barriera.

A far compagnia al Comandante della Scuola durante la piacevole serata, altri dieci ex, tra cui l'onnipresente Presidente di Sezione Iridio Fanesi (54-58).

Edoardo Langella (C. 2015/18)



Il Gen. Miglietta subentra al comando NRDC ITA di Solbiate Olona

Lunedì 9 Dicembre presso la caserma Ugo Marra di Solbiate Olona il Gen. Guglielmo Luigi Miglietta

(77-80) è subentrato nel comando del reparto NRDC ITA al Gen. Perretti.

Durante la cerimonia il Gen. Miglietta ha voluto ricordare i militari caduti in difesa dell'Alleanza Atlan-

tica e dei suoi stati membri, dichiarando in seguito la volontà di continuare al meglio il lavoro svolto dal suo predecessore.

Non potevano mancare il Labaro Nazionale della Associazione Ex-Allievi Nunziatella, scortato da Antonio Teodosio (15-18) e Mauro Porta (92-95), ed una nutrita presenza di ex allievi a partire dal Presidente della Sezione Lombardia Iridio Fanesi (54-58) oltre ai numerosi ex presenti nei vari reparti del comando.

Difatti dopo la cerimonia ci si è ritrovati con piacere al vin d'honneur, in occasione del quale è stata scattata la foto con tutti gli ex allievi presenti, civili e militari.

Antonio Teodosio (C. 2015/18)





La Cardiocirurgia padovana di Gino Gerosa a Pavia

Che la Nunziatella “prepari alla vita e alle armi” è evidente quando si guarda a tutti gli ex allievi che si sono distinti nel corso della loro carriera in ambito sia militare sia

all’Università di Padova, e si è reso disponibile a tenere due conferenze, entrambe mercoledì 20 novembre. La prima, dal titolo “La rivoluzione del cuore bionico”, è iniziata alle 18.30 presso il Collegio Borromeo. Visto il taglio divulga-

del Prof. Gerosa si inseriva. Come risultato, la conferenza si è chiusa con uno stimolante confronto fra queste personalità di spicco della cardiocirurgia, che ha reso la visita di Gerosa a Pavia un’esperienza costruttiva non solo per i giovani



civile. I secondi, in particolare, rappresentano modelli da imitare per i giovani ex allievi che decidono di intraprendere un percorso universitario fuori dall’Accademia. Proprio per poter conoscere direttamente una di queste personalità, le ex allieve Sofia Caporiccio (14/17), studentessa di Giurisprudenza presso il Collegio Borromeo, e Roberta Colapietro (13/16), studentessa di Medicina presso il Collegio Ghislieri, hanno invitato a Pavia presso i rispettivi Collegi il Professor Gino Gerosa (73/76), noto ex allievo e cardiocirurgo di fama internazionale. Il Prof. Gerosa ha accolto con piacere l’invito, nonostante i suoi numerosi impegni in qualità di docente

tivo, la conferenza era aperta a tutti ed ha visto la partecipazione di un vasto pubblico, fra cui una delegazione di diversi ex allievi, tutti con diversi percorsi formativi e professionali alle spalle. Gli ex allievi “del mestiere”, principalmente studenti di medicina, si sono poi tenuti a Pavia per partecipare alla conferenza “Cardiocirurgia microinvasiva”, più specialistica, che Gerosa ha tenuto alle 21.00 presso il Collegio Ghislieri. A quest’ultima hanno partecipato anche alcuni illustri colleghi del Prof. Gerosa, invitati da Roberta Colapietro e Vincenzo Stefano Fiore (15/18) come relatori del ciclo di conferenze “Frontiere della Cardiocirurgia”, nell’ambito del quale la lezione

studenti, ma anche per il Prof. Gerosa stesso.

Queste iniziative, rese possibili dall’intraprendenza degli ex allievi organizzatori e dal supporto dell’Associazione e dei loro Collegi, sono state innanzitutto un’occasione per far conoscere alla città di Pavia e alla sua comunità accademica uno dei personaggi più illustri legati alla Nunziatella. In più, eventi come questi dimostrano come il senso di appartenenza che anima la Sezione Lombardia sappia concretizzarsi in progetti ambiziosi che vanno ben oltre i confini della Sezione, arrivando a toccare anche il grande pubblico per un arricchimento collettivo.

Roberta Colapietro (13/16)



Marche

VERBALE dell'Assemblea 2019

L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella - Sezione Marche si è tenuta ad Ancona in casa Santagata il 5.01.2020 alle ore 20,00 con il prefissato OdG.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente porge il caloroso benvenuto all'ex allievo Alberto MARINO 1965-68 (già Caposcelto dei cappelloni Aiosa e Curatoli) espressamente venuto da Palermo con la sua ragazza, si gnora Albina.

Saluta quindi il Vice Presidente Onorario della Sezione Marche Gen. Div. CC Luigi CURATOLI venuto da Roma con la Sua ragazza, signora Silvia.

Altrettanto apprezzata la presenza del Gen. B. CC Fernando NAZZARO, comandante CC della Regione Marche.

2. Raccolta quote 2019 e 2020

L'importanza dell'iscrizione all'Associazione è stata illustrata dal Presidente che ha invitato i presenti a versare direttamente la quota sul cc intestato all'Associazione.

Tra di essi due nuovi soci della Sezione Marche, appena sfornati dalla fucina di Pizzofalcone: Jacopo Celi matricola nella Facoltà di Giurisprudenza di Urbino e Francesco Marino cappellone in Accademia Navale sezione medicina.

3 Bilancio consuntivo 2019 (Gestione diretta della Sezione Marche)

L'Assemblea, su invito del Presidente, delibera all'unanimità di rinunciare alla quota della Sezione in favore della Nazionale.

4. Varie ed eventuali

Quest'anno la riunione natalizia, che solitamente si tiene intorno a Santa Lucia, è stata slittata al 5 gennaio poichè la signora Santagata era stata interessata a un programma di riabilitazione a seguito di intervento chirurgico.

Su richiesta della festeggiata, gli ex Allievi hanno devoluto la somma raccolta per il loro omaggio d'occasione, in favore del nuovo Museo Archeologico di San Paolo di Civitate.

Dopo l'aperitivo, la cena pugliese si è aperta con le tradizionali orecchiette daune alle cime di rapa, seguite da pasticcio di melanzane, quindi un' intera porchetta appena arrivata e ancora calda.

Non potevano mancare le mozzarelle di bufala confezionate al mattino.

Come dessert la solita torta Rosso Maniero. Infine brindisi con champagne millesimato. Un abbraccio a tutti

Felice A. Santagata C.1951-54)





Piemonte



Il 1° novembre con Alberto e Paola di Belgio... Con SM la Regina abbiamo ricordato il fratello maggiore Fabrizio Ruffo di Calabria (ex allievo Nunziatella corso 38/41) incontrato al castello di Moncalieri con il Gen. Giuseppe Moiso (34/37) primo Presidente della Sezione Piemonte Valle d'Aosta. Sono figli di Fulco, ufficiale di Cavalleria, volontario nei reparti aerei da caccia, assegnato nel 1917 alla 91ª Squadriglia aeroplani da caccia, la famosa Squadriglia degli Assi comandata da Francesco Baracca, alla cui morte, nel giugno 1918, subentrò nel comando fino al 23 settembre 1918, quando ormai capitano assunse il comando interinale del nuovo 17° Gruppo caccia. Medaglia d'oro al valor militare, due d'argento e quattro di bronzo (nel nostro Museo storico vi è una lapide)



*2 novembre 2019 * Oggi anche a Torino sono stati ricordati i Caduti militari con una cerimonia presso il monumento ai Martiri di Nassiria, presenti ex Allievi in divisa ed in borghese*



4 novembre al castello di Moncalieri (Torino) Comando 1°Rgt CC Piemonte. Il nostro Labaro con il C.te col. Stefano Russo (86/89). Ex Allievi i due "gemelli" Gabriele Marcianò ed Alberto Fontanella Solimena (66/69)



Il 4 novembre, ad Asti, conviviale del Rotary in occasione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Relatore Riccardo Amato (70/73) Gen. CA CC C.te Unità Mobili e Speciali "Palidoro". La Nunziatella e l'Ordine di Malta, con l'Arma dei Carabinieri, hanno offerto ricche argomentazioni alla serata!!!!





Il 13 novembre giornata memorabile al castello di Marchierù!! In un'atmosfera di altri tempi è stato festeggiato il generale Salvatore Cuoci, comandante della Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito, da cui dipende anche la Scuola Militare Nunziatella così come le altre Scuole dell'Esercito! Si è brindato anche agli ex Allievi Nunziatella Gen. D CC Gino Micale ed al Gen. B Gianluca Carai, pure loro insigniti dell'Ordine Militare d'Italia dal Capo dello Stato al Quirinale!

Grazie allo chef Massimo Agù, che ha contribuito non poco alla riuscita dell'incontro con i suoi manicaretti davvero raffinati ed eccezionali, arrivando a creare il dessert "gianduiotto del castello" dedicandolo al luogo del raduno!!!

E grazie all'Amico Beppino Ocelli, che ha voluto sorprenderci arricchendo la giornata con i suoi più famosi formaggi!!!



Il 15 novembre il Generale CA Salvatore Camporeale ha assunto il comando di COMFORDOT succedendo al Gen. Giovanni Fungo. Ufficiale di eccezionali capacità, è qui ritratto con il Capo SME subito dopo il cambio. Il suo primo impegno ufficiale nel nuovo incarico apicale sarà a Napoli, domattina, al giuramento degli Allievi della Nunziatella!!! Un ottimo inizio, concordando con Giosuè Tortorella !!! Il suo incarico lo porterà spesso fra noi ed attendiamo che mantenga la promessa di un prossimo incontro a Torino, visto che il pulcinella con il due pizzi lo tiene sempre a .. portata di mano !! La Nunziatella attraverserà certamente un periodo roseo, attesa la competenza dei superiori gerarchici quali il Generale Camporeale (C.te COMFORDOT) ed il Generale Cuoci (C.te della Formazione e Scuola di Applicazione)



Prima di scendere a Napoli per la nostra festa, Alberto Fontanella Soli mena è andato ad omaggiare GUGLIELMO



PEPE, uno dei più illustri ex allievi della Nunziatella. Torino, Piazza Maria Teresa, 12/11/2019. La statua fu restaurata a cura della Sezione Piemonte Valle d'Aosta nel 1991 ed inaugurata dal Presidente Cossiga in una 3 giorni memorabile, ormai storia della Nunziatella !



Il 20 novembre un centinaio di ex Allievi, militari e civili, hanno brindato ai 232 anni di Nunziatella nella Scuola di Applicazione dell'Esercito! Dopo la posa della corona al monumento ai Caduti da parte del Cte della Formazione dell'Esercito, Gen D Salvatore Cuoci, e del Presidente ex Allievi Piemonte Valle d'Aosta, Avv Camillo Mariconda, al Circolo si è svolta la commemorazione dell'evento. Il gen Cuoci ha dato il benvenuto con parole davvero amichevoli e, dopo il ringraziamento da parte del presidente, il Decano della Scuola, col. Maurizio Taffuri, ha ricordato il legame che ci unisce nonché il luogo da cui inizia. Emozionante anche la videochiamata di auguri da Firenze del Generale Salvatore Camporeale, Cte COMFORDOT dell'Esercito Italiano, con accanto il nostro Giosuè Tortorella. La serata, davvero gradevole, è terminata con il brindisi e il pompa pompa!!!! Grazie, Maurizio e Salvatore Pietro Milana!!!



Quanti Kaps sono passati in visita alla "sede torinese" prima o dopo gli incontri natalizi per tornare dopo anni, magari con più stellette, ma sempre onorando un vincolo eterno ..



Domenica 8 dicembre al Real Castello Di Moncalieri si è svolta la Cena degli Auguri 2019 degli ex Allievi del Piemonte e Valle d' Aosta.

Oltre 100 i partecipanti che, dopo una visita loro riservata degli ambienti aulici e degli alloggi reali, si sono incontrati nelle sale del circolo per poi riunirsi per il pranzo servito nel Salone della Regina.

Alla presenza del Presidente Nazionale dell' Associazione ex Allievi, avv. Giuseppe Izzo (67/70), hanno fatto gli Onori di casa agli Ospiti intervenuti il Pres. della Sezione Camillo Mariconda (63 /66) ed il C.te del Rgt Carabinieri Piemonte col. Stefano Russo (86/89) con il Decano ed il Cappellone!!

Il comune soggiorno nel Rosso Maniero di Napoli è stato come da tradizione ricordato alla fine della splendida serata con la canzone del "pompa pompa" ed il brindisi ai 232 anni della Nunziatella ed ai suoi successi!!!

Numerosi i messaggi di auguri pervenuti dalle Autorità civili e militari nazionali e locali nonché dagli Amici ex Allievi delle altre sezioni italiane ed Estere che festeggiano anch'esse il Natale 2019 ed il nuovo Anno 2020.





Inaugurazione dell' Anno Scolastico ed Accademico delle Scuole Militari, Accademia Militare, Scuola Marescialli e Scuola Lingue dell'Esercito ... Tantissimi gli Ex Allievi... molto emozionante l'apertura con i battiti delle "Campane del Dovere" delle varie Scuole (in primis la Nunziatella) collegate con Torino !,



*Il Generale di Corpo d'Armata Roberto PERRETTI,
Comandante del NATO Rapid Deployable Corps - Italy
richiede l'onore della presenza del
Dottor Camillo MARICONDA e Signora
alla cerimonia di avvicendamento con il
Generale di Corpo d'Armata Guglielmo Luigi MIGLIETTA
che si terrà presso la sede di Palazzo Cusani
Janoedì 9 dicembre 2019*

NAVY 25 novembre 2019
+39 02 70 740000 / 02
+39 02 70 740021 / 04 740022
email: jpr_mil@nato-italy.it

Palazzo Cusani, via Roma 15, Milano
Uniforme Ordinaria Invernale (MIL)
Alto scuro con cervice (CTV)

Alla occasione della consegna della partecipazione, verranno inoltre in presenza organizzatori e di delegati.

PROGRAMMA DELLA CERIMONIA:

18.00 - 18.25	Affluenza ospiti.
18.30	Inizio della cerimonia.
	Onori alla Massima Autorità.
	Onori alle bandiere.
19.00	Termina cerimonia.
19.05	Sobrio Rinfresco.

 Scanned with CamScanner



Il 9 dicembre, cambio al vertice per il Corpo di Armata di Reazione Rapida della NATO in Italia di Milano. Il generale di Corpo d'Armata Guglielmo Luigi Miglietta (ex Allievo Nunziatella, corso 77/80) ha ricevuto le consegne di Comandante dal predecessore Roberto Perretti nel corso della cerimonia avvenuta all'interno della base Nato di Solbiate Stasera, poi, in palazzo Cusani a Milano in altra breve cerimonia innanzi ad Autorità nazionali e locali si è salutato il C.te cedente brindando al Comandante subentrante



Il 26 novembre incontro quasi casuale in una giornata prejuvenina con l'80° Cte della Scuola, Col. Fabio Aceto ed il figliolo Simone. Mariconda ed il figliol prodigo Giosuè Tortorella finalmente a Torino!



Veneto

E' nota la silente operosità dei Veneti... e ben più si sa della gioiosa voglia di fare, divertirsi e star assieme di quei Fratelli di DuePizzi che han per vessillo i "gigli borbonici col Leon de S.Marco".

Essi si misurano tanto in corsi d'ardimento, addestramento formale e cerimonie quanto e pur di più in gite, eventi enogastronomici e goliardia pura!

E allor volendo un po' l'action veneta riassumer, velocemente ma non troppo raccontiamo le avventure degli ultimi mesi.

Dal 26 al 30 agosto, in quei di S.Piero a Grado (PI), si è svolto il 4° Corso S.A.T. "Autodifesa sul posto di lavoro: terrorismo, crimini violenti e problematiche dei viaggi in zone a rischio". Ospiti del Centro Addestramento della II Brigata Mobile dei Carabinieri, anche quest'anno quegli sciamannati di Nunziatelli han dato eroica prova di sé, a prezzo di 2 feriti di guerra... in percorso di guerra [i maligni sospettano si sia trattato di un tentativo di golpe ai vertici Ex Allievi dell'organizzazione del Corso S.A.T.]; con folta e qualificatissima partecipazione: tra ufficiali e dottori c'era pure il Caposcelto di Battaglione del 229°.



Nunziatella Sciamannati Team 2019

Tra un salto vincolato e un'incursione in mimetica, c'è pure il tempo della libera uscita e del gemellaggio culinario tra Sezioni Veneto e Toscana con Giovanni d'Orsi (74-78) e i suoi in quei de la Scaletta a Pisa



Sezioni Veneto e Toscana in congrega



I Quattro dell'O(r)ca Selvaggia



Il 27 settembre ci siam ritrovati in molti al 3°Genio Guastatori ove Riccardo Renganeschi (82-85) ha ceduto il comando, al successore col. D'Agostino, e con fiera commozione ha salutato l'affettuosa presenza di noi Fratelli di DuePizzi ricordando il filo Rosso...Maniero che tutti ci accomuna e dal quale traiamo il nostro esser più che sembrare Uomini e servitori della Patria!



Passaggio del testimone al 3°Genio Guastatori di Udine alla presenza di tanti Fratelli di DuePizzi

Trovandoci poi in quei di Udine, era doveroso il pur fugace omaggio ad un altro nostro fratello, che riposa a Paradiso: onori ad Achille Balsamo di Loreto(1914-17), e con lui ad Alberto Riva di Villa Santa e agli altri ragazzi, che nell'ultimo bagliore della I Guerra Mondiale offrirono le loro giovani vite all'Italia in quel lontano 4 novembre 1918.



Al Trivio di Paradiso

Noi Nunziatelli siamo "capitani coraggiosi" e curiosi...e allor venerdì 18 ottobre, grazie ai buoni auspici degli amici morosiniani Marco e Marcello, abbiām approfittato della sosta a Venezia di Nave Vespucci per muoverle un gioioso arrembaggio. In vero i "pivoli" non si aspettavano una tal incursione di DuePizzi ma cortesemente han ceduto e il vascello, orgoglio della Marina Militare, ci han fatto con piacere visitare



Nunziatelli a bordo



E venne il tempo di festeggiar la mamma Nunziatella che ha ormai 232 anni... almeno - e in vero li dimostra - ma che non tutti possono tornare a trovare ogni anno. E allora il 19 novembre, esauriti a Napoli ennali di Anziani e ultimi Anzianissimi, tutti andiamo a far festa da Festa (75-79) all'ormai mitica Locanda al Ponte Dante <ove Sile e Cagnan... e pur i Nunziatelli.. s'accompagna> [Dante - Paradiso IX v.49]. E qui eravamo proprio in tanti <ufficiali - e che ufficiali - e dottori - e che gran internazionali dottori>... tanto che ci son voluti un dolce-kepi e una magnum di prosecco per brindare al Rosso Maniero!



Buon 232° compleanno mamma Nunziatella!

Ma poiché nostro compito e piacere è anche studiare e diffondere le gesta di tanti Ex Allievi che hanno contribuito alla storia del nostro Paese, il 3 dicembre siamo stati chiamati a tenere una lezione al Comando del Multinational CIMIC Group [1th MCG Staff Tour on Solstizio Battle places] e l'ottimo Vittorio Lucchese (55-58), ha raccontato la storia del general Pennella (1877-80) e dell'ardito tenente Abatino (1911-14) che il Solstizio lo vissero a suon di cannonate in quel lontano giugno del 1918 nella battaglia di Nervesa.



<Multinational CIMIC Group Battle Staff Tour>: a Nervesa Vittorio Lucchese(55-58) fa lezione agli ufficiali multinazionali

Col 15 dicembre, visita guidata alla Cantina Nani Rizzi con generosa degustazione e poi a seguire alla Cima di Valdobbiadene per il lauto pranzo...

Anche qui in tanti festanti e gaudenti, saranno stati gli assaggini o i traboccanti bicchieri, o forse più la bella compagnia, tutti in coro a cantar eravamo per far gli auguri del santo Natale, dalle morbide colline di Valdobbiadene, alzando i calici di uno spumeggiante prosecco!



Buon Natale a tutti dalla Sezione Veneto



L'allegria combriccola natalizia



Campania

Cambio al vertice del 22° Gruppo Radar dell'Aeronautica Militare di Licola.

Il Tenente Colonnello Massimiliano Abbate ha ceduto il comando al pari grado Maurizio Tancredi presso il 22° Gruppo Radar Aeronautica Militare di Licola (Giugliano in Campania - NA), dove si è svolta mercoledì 18 settembre la cerimonia di passaggio di consegne. La manifestazione, presieduta dal Generale di Divisione Aerea Claudio Gabelini Comandante del Comando Operazioni Aeree (COA) dell'Aeronautica Militare, ha avuto luogo alla presenza del Sindaco di Giugliano Antonio Poziello, delle autorità militari e civili locali, della US Naval Forces Europe Band (la banda musicale del vicino Joint Force Command Naples di Lago Patria), dei Labari delle Associazioni Combat-tentistiche e d'Arma, a testimonianza del forte legame del 22° Gruppo Radar con la realtà del ter-

ritorio nord occidentale della Città metropolitana di Napoli. Per la Sezione Campania e Basilicata dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella presenti Giuseppe Allocca (c 71/74), Giuseppe Cipullo (c 87/90) e Andrea Vitale (c 87/90). Al termine foto ricordo con il Ten

Col Massimiliano Abbate (c 87/90), il Magg. Carmine Coralluzzo (c 97/90), la Ten. Serena Iannelli (c.2010/13), il Ten. Marco Manna (c 2008/11), il Ten. Armando Rannucci (c 2008/11) tutti in servizio al 22° Gruppo.

Giuseppe Allocca (C. 1971/74).



XXI^ Edizione "Dragon Recon" nel comprensorio militare di Persano nel Comune di Serre (Sa).

L'edizione 2019 a cura delle Sezioni UNUCI e ANArtI di Napoli, con il patrocinio degli SM delle FFAA, la collaborazione del COMFO-SUD ed il supporto della Brigata Garibaldi, ha visto impegnate numerose pattuglie di militari italiani e stranieri, in servizio ed in congedo, per la gara internazionale svoltasi dal 18 al 20 ottobre. Hanno presenziato alla cerimonia conclusiva il Col. Carmine Troisi Comandante del comprensorio, il Gen. Ippolito Gassirà delegato UNUCI, il Gen. Sergio Fiorentino della Presidenza nazionale ANArtI,

il Ten. a.cpl Luigi Ventura dell'UNUCI Napoli.

Presente la Sezione Campania e

Basilicata dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella con il segretario Giuseppe Allocca, Na-

tale Ceccarelli e Maurizio Landi. Il Brigadier Generale del Corpo Sanitario dell'AM Natale Ceccarelli ha premiato la Squadra Assoarma Junior A.L.T.A Bergamo consegnando il crest della Sezione.

Al termine foto ricordo da sinistra il Gen. Ippolito Gassirà, gli ex allievi Maurizio Landi (c. 1980/83), Giuseppe Allocca (c. 1971/74), il Ten Col Roberto Forlani (c 1993/96), il Gen. Sergio Fiorentino (c. 1962/1966) ed il Gen. Natale Ceccarelli (c. 1971/75).

Giuseppe Allocca



Castellammare di Stabia giovedì 7 novembre.

Cerimonia di intitolazione del Viale della Villa Comunale in memoria del Cap. GdF Giovanni Battista Acanfora, nato nella Città stabiese il 7 febbraio 1911, allievo della Scuola Militare Nunziatella (c 1925) e poi dell'Accademia della Guardia di Finanza dove consegue il grado di Sottotenente.

Alla presenza delle Autorità civili e militari, rito religioso nella Cat-

tedrale celebrato dal Vescovo Mons. Francesco Alfano, conceleberrante Don Emanuele Lanza Cappellano militare della Nunziatella. A seguire scoperta della Targa di intitolazione con deposizione della corona ed onori militari resi anche da una formazione di allievi della SMN. Con il Labaro della Sezione Campania e Basilicata dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, presenti il Presidente Nazionale Giuseppe Izzo, il Vicepresidente

della Sezione Giuseppe Bonito, Bruno Ciricillo, Enzo Gaeta, Giuseppe Allocca, Giuseppe Borriello, Gaetano D'Apuzzo, Francesco Voltono e Giovanni Coppola; tra le Autorità militari intervenute gli ex allievi Ten. Col. Francesco Novi Comandante Gruppo Carabinieri di Torre Annunzia-



Giovan Battista Acanfora

ta ed il Cap. Salvatore della Corte Comandante della locale Compagnia della GdF.

Il Cap Acanfora gestì la delicata fase della fine della Seconda Guerra Mondiale a Trieste.

Lì, dopo la liberazione, lottò per salvare il porto dall'assalto dei tedeschi che erano presenti in Italia. Dopo qualche mese, però, fu catturato insieme ai suoi uomini e a centinaia di italiani dalle truppe jugoslave. Secondo alcune fonti, sarebbe stato infoibato nel 1945 a confine con la stessa Jugoslavia. Il suo corpo non è stato mai ritrovato.

Giuseppe Allocca



Conviviale casertana

Organizzata giovedì 13 novembre dal Gruppo della provincia di Caserta della Sezione Campania e Basilicata, serata conviviale tra gli ex allievi nella location del Mazzini Glamour per salutare l'Ambasciatore Sergio Piazza (c. 73/76), Segretario Generale dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, intervenuto nel capoluogo di Terra di Lavoro al convegno "I Giorni del Sud. Il Mezzogiorno incontra il Marocco" organizzato da Confindustria Caserta. Alla riunione oltre al responsabile del Gruppo Diego Domenico Fasulo presenti Mario Campagnuolo, il Segretario dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella Fulvio Campagnuolo,

il Segretario della Sezione Campania e Basilicata Giuseppe Allocca, Francesco D'Orta, Gustavo Ascione, Pio Forlani, Enzo Cuccaro, Nicola Mirante, Alfonso Scala, Giuseppe Cipullo, Pietro Orlando, Eduardo Lanza, Gabriele Ferrandino, Massimo Di Lillo, Roberto Calvello, Cono Giardullo, Mario Bracco, Antonio Verde, Umberto Gentile, Cesare Caputo, Vincenzo Maresca. Particolarmente gradita la partecipazione, in qualità



di ospite, del dr. Tommaso De Simone, Vice Presidente Nazionale Unioncamere e Presidente della Camera di Commercio di Caserta.

Diego Domenico Fasulo (c.2009/13)

**Maddaloni, 22 novembre 2019.**

Alla presenza di autorità militari, civili e religiose, è stato celebrato il 203° anniversario della costituzione dell'Intendenza Generale di Guerra dell'Armata Sarda, antesignana del Corpo di Commissariato dell'Esercito Italiano.

La cerimonia ha avuto luogo presso la Caserma "Magrone", sede della Scuola di Commissariato dell'Esercito ed è stata presieduta dal Gen.C.A. Rosario Castellano, quale massima Autorità, Comandante del COMFOP SUD e dal Capo del Corpo di Commissariato, Maggiore Generale Stefano REGA (ex all. c. 1976/79), alla presenza della Bandiera del Corpo.

Quest'anno il focus delle celebrazioni è stato rivolto all'integrazione degli assetti educativi e formativi della Scuola di Commissariato, Comandante Col. Francesco Riccardi (ex all. c. 1979/82), con il tessuto scolastico e sociale del territorio casertano, evidenziando le diverse e articolate potenzialità delle attività



di collaborazione in atto con gli istituti di formazione e le realtà imprenditoriali locali. In rappresentanza di quest'ultime anche il Presidente della Rete d'impresе di San Leucio Gustavo Ascione (ex all. c. 73/76).

Con i Labari delle Associazioni

d'Arma quello degli Ex Allievi Nunziatella Sezione Campania e Basilicata con il Vicepresidente nazionale Franco Sciascia ed il Segretario della Sezione Giuseppe Allocca.

Giuseppe Allocca

Al Circolo del Fante di Aversa (Ce) giovedì 28 novembre inaugurazione del corso gratuito di orientamento per gli studenti aspiranti al concorso di ammissione alle Scuole Militari per l'anno scolastico 2020/21. Su invito del Prof. Salvatore Palladino alla Sezione Campania e Basilicata, il Presidente

Aldo Carriola, la Vicesegretaria Italia Vitucci ed Elisabetta Mauriello (223K 2010/13) hanno reso testimonianza, alle giovani ed ai giovani presenti, dei personali ricordi e dell'esperienza maturata alla Nunziatella. Numerose e diverse le domande rivolte sulla vita e la formazione all'interno della gloriosa

istituzione militare di Napoli. L'attenzione manifestata dai partecipanti all'incontro ha confermato il crescente interesse registratosi in questi anni delle ragazze e dei ragazzi ad essere "studenti con le stellette".

Italia Vitucci (C. 2009/2012)

Virgo Fidelis

Celebrazione della "Virgo Fidelis", dichiarata Patrona dell'Arma dei Carabinieri da Papa Pio XII l'8 dicembre 1949, nella Basilica di Santa Chiara con la S Messa officiata dal Cardinale Crescenzo Sepe alla presenza del Gen. C.A. Vittorio Tomasone (ex all. c. 70/71), Comandante Interregionale Carabinieri "Ogaden, del Gen. Div. Maurizio Stefanizzi, Comandante della Legione Campania, degli Ufficiali, Sottufficiali e militari di truppa dell'Arma e delle Autorità civili

intervenute. Con le rappresentanze delle Associazioni d'Arma, in primis quella Nazionale Carabinieri, la Scuola Militare Nunziatella con il Comandante Col. Amedeo Cristofaro, l'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella con il Presidente Nazionale Giuseppe Izzo, il consigliere Camillo Massa, il Presidente della Sezione Campania e Basilicata Aldo Carriola, i consiglieri Franco Mottola e Giuseppe Allocca, il coordinatore dell'ANC di Napoli Pasquale D'Errico. Nel corso della cerimonia è stata data lettura della

menzione per la medaglia d'oro al valor militare concessa all'Arma per la battaglia di Culqualber in Africa Orientale nel 1941. Nel Complesso Monumentale di Santa Chiara è sepolto Salvo Rosario Antonio D'Acquisto, vicebrigadiere dell'Arma dei Carabinieri, insignito di Medaglia d'oro al valor militare alla memoria di cui l'anno prossimo ricorre il centenario della nascita.

Giuseppe Allocca



Cena di Natale

Si sono ritrovati su iniziativa della Sezione Campania e Basilicata, sabato 14 dicembre sul lungomare partenopeo al Royal Continental Hotel le ex allieve e gli ex allievi della Nunziatella e delle altre Scuole Militari con i rispettivi accompagnatori ed accompagnatrici per l'annuale saluto natalizio. Tra i presenti il Col Amedeo Cristofaro

Comandante della Scuola Militare, Giuseppe Catenacci e Giuseppe Izzo rispettivamente Presidente onorario e Presidente dell'Associazione Nazionale, Franco Sciascia vicepresidente nazionale, Camillo Massa e Mimmo Orsini consiglieri nazionali, Aldo Carriola presidente ed i consiglieri della Sezione Campania e Basilicata. A ricordo della serata, dopo i saluti ed i ringraziamenti,

un gadget augurale ed un omaggio floreale alle gentili ex allieve ed alle signore intervenute, il calendario associativo 2020 agli ex allievi ed agli ospiti. Un particolare ringraziamento al Tesoriere Bruno Ciriello per l'impegno e la cura nell'organizzazione dell'evento.

Giuseppe Allocca





Estero

Francesco Forlani
intervistato da **Mirco Salvadori**
su **Rockerilla** numero Febbraio

Francesco Forlani, sembra manifestare una certa renitenza ad essere qualcosa, o almeno qualcosa di fissato. Forlani è infatti un dissipatore, un dispositivo di dispendio che esiste in quanto si rilascia e sperpera nel mondo. Infine per Forlani vale molto l'amicizia, che è quella forma di rapporto sociale libero e liquido, come si dice oggi – il solo non istituzionalizzabile – che gli permette di amare senza essere qualcosa.

Questo scriveva il poeta Livio Borriello di te in occasione dell'uscita del "Parigi, senza passare dal via (Contromano-Laterza). Ti riconosci in questo identikit?

Molto e ricordo che in occasione dell'uscita del manifesto del comunista dandy (ed Miraggi) anche il critico letterario Francesco Durante, riprendeva questo tema della mobilità e mi definiva «tra i personaggi più interessanti del nuovo underground letterario italiano». Sono di quelli, non tantissimi, che non vivono di letteratura ma per la letteratura. Underground per me significa aristocrazia che distingui con un solo colpo d'occhio dal sottobosco culturale che vive e vegeta nel paesaggio italico contemporaneo. Da cinque anni sono tornato a Parigi.

Se penso al tuo passato, rimango colpito da quei tre anni che hai trascorso a Napoli come allievo della Scuola Militare Nunziatella. Conoscendoti mi chiedo come mai quella scelta e come ne sei uscito.

Un mio amico editore e gallerista Andrea Semerano, della Camera Verde di Roma, con cui ho condiviso molti bei progetti diceva che l'umanità si divideva tra chi era stato in collegio e chi no. Penso che sia vero perché l'essenziale di una vita per uomini e donne, si forma in quella età dell'adolescenza. È alla Nunziatella che ho scoperto il valore dell'amicizia, della parola data, il senso che trovi alla sofferenza solo quando è condivisa e soprattutto la forza della mia vocazione letteraria che faceva i conti con una carriera militare tutta in discesa che sarebbe stato utile e conveniente perseguire. E invece no, dovevo fare della mia vita quello che sapevo avrei amato che fosse e mi iscrissi a filosofia. Ricordo che all'epoca mi riconoscevo nei Mods, e il mio amico di Frosinone Stefano Stirpe mi aveva fatto conoscere tutto il mondo delle fanzine e il meglio dell'underground compreso Rockerilla. Alla Nunziatella esistevano delle vere e proprie microcomunità legate all'Underground e questo non deve meravigliare più di tanto se si pensa che da quella scuola era uscito quindici anni prima il fondatore dei Bisca, Giancarlo Coretti e ancor prima Eugenio Barba dell'Odin Teatret fondato ad Oslo.

Sei originario di Caserta, frequenti spesso l'Italia e la tua Terra ma hai deciso di vivere a Parigi. Quale il motivo di questa scelta.

Le mie radici me le porto a spasso da sempre facendo attenzione ogni tanto a fargli risentire l'odore della terra dell'origine. Per farti un esempio, il progetto della rivista Sud che porto avanti dal 2003 con Giuseppe Catenacci, presidente onorario degli ex-allievi, ha sempre avuto base a Napoli, al rosso maniero della Nunziatella e attraverso la rivista sono riuscito a mantenere attiva la "cellula" creativa e soprattutto affettiva di tante persone con cui avevo mosso i primi passi. Parigi è la città in cui sono nato tipo tre secoli fa e con cui mi sono ricongiunto per necessità di destino. Ad aprile esce un mio nuovo romanzo che ho scritto in francese per l'editore Léo Scheer, e questa cosa si iscrive nell'estetica della dissipazione di cui parlava Livio Borriello voce tra le più significative insieme a Viola Amarelli della terra irpina.

Da frequentatore di circoli (che brutto termine) letterari indipendenti, come vedi la situazione della nostra letteratura 'indie', uso un termine desueto ma esemplificativo. Diversamente della nostra musica in pieno conflitto e disfatta - salvo rarissimi casi - contro l'appiattimento verso il basso, esistono realtà combattenti?

La vedo in piena forma nelle forme che conosco e in qualche caso frequento. Innanzitutto a livello editoriale ci sono molte realtà relativamente giovani che hanno occupato lo spazio della qualità letteraria disertato dall'editoria storica e tradizionale. Potrei citarti innanzitutto la casa editrice torinese Miraggi di cui seguo alcuni progetti ma anche le romane l'Orma, exorma, NN, Exorma, i napoletani della Wojtek, la cagliaritano Arkadia, gli abruzzesi della Neo, Transeuropa a Massa, la romana Fefé, Liberalia a Bari, La città del sole, di Reggio Calabria, la casa editrice Zona di Caserta, e altre decine di belle realtà che potremmo definire Indy. Per quanto riguarda la Rete il discorso non cambia. Le reti carsiche dei blog collettivi continuano il loro lavoro ininterrottamente contro ogni profezia che ne decretava la fine con l'avvento di Facebook. Lo stato di salute di realtà come, Minima Moralia, Le parole e le cose, Nazione Indiana di cui faccio parte da una quindicina d'anni mi sembra invece contraddire tali previsioni e premiare il carattere esploratore e visionario dell'Underground.

Leggendoti si comprende che il confine tra prosa e poesia per te è assai indistinto. Mi riferisco particolarmente a Penultimi, il tuo toccante ultimo volume da poco uscito per Miraggi edizioni di cui parleremo più ampiamente in seguito.

Credo di avere lo spirito del jazzista, ed è come se ingaggiassi sempre una sfida con il pensiero, la storia, attraverso la frase. Ho bisogno di un ritmo sulla pagina, e a seconda dei tempi, che si tratti di poesia o di prosa, di teatro o di canzoni, ho sempre disegnato le frasi secondo una metrica, un tempo. Da questo punto di vista devo dire che molto ha contribuito un lavoro quasi trentennale con musicisti. Penso a Massimiliano Sacchi, dei

Ringe Ringe Raya, a certe incursioni con Canio Loguercio, con il clarinettista Louis Sclavis, Marco Rovelli, Rosario Tedesco, con il sassofonista Gianni D'Argenzio, con Lamberto Curtoni violoncellista e alla recente esperienza al Nexst di Torino insieme alla Lite Orchestra di Verona. Ma è soprattutto con Massimiliano e Franck Lassalle fisarmonicista che lavoro dagli anni novanta. E quando scrivo li sento vicino anche se il lavoro non è destinato a un progetto musicale. Questo ritmo, devo ammetterlo, lo sento davvero compiuto nella lingua che mi sono inventato per il teatro, e penso allo Zazà et tutti li ati sturillet, o al recente Misstake che abbiamo portato in scena con Sergio Trapani all'Istituto di Cultura di Parigi più di un anno fa.

"C'era che nel passaggio, sulla tratta i vetri lasciavano vedere la preghiera dei penultimi, la trasparenza". Voglio iniziare con questa frase che racchiude in poche parole l'essenza stessa del tuo ultimo viaggio, sia fisico che letterario: Penultimi. Parlacene.

Il termine viaggio è quello più appropriato perché proprio di viaggio si è trattato, in senso iniziatico oltre che di trasporti presi alle cinque del mattino per andare nelle periferie in cui insegno. Un'iniziazione fatta di silenzi e cose, in un ordine quasi soprannaturale, metafisico come ha osservato un amico poeta Eugenio Tescione a una recente presentazione dei Penultimi. Una metafisica laica, se è possibile, in cui ogni giorno si disegnava una cartografia di volti che erano facce, fatica ma anche ostinazione alla vita. Qualcosa che allo stesso tempo è rituale, in un tempo che si fa scandire per giungere in tempo, e nuovo, ogni volta perché si è in una forma di disponibilità al mondo, alle cose che ogni volta succede che le cose ti parlano. Io lo chiamo attraversare il mondo da antennisti.

Un volume il tuo che mi ha profondamente commosso. Dalla prima pagina all'ultima è un continuo sollecitare le corde più intime, le più fragili forse. Forse le meno visitate per il terrore di smuovere quella parte di finta solidità che ci ripara dal mondo. Il tuo intento era voluto o la commozione fa parte della visione di quel mondo nascosto ma assai popolato che molti si rifiutano di guardare.

Si tratta di esistenze che cercano ognuna nel proprio piccolo di rendere possibile la vita sociale e far funzionare strutture e cose che contribuiscono o almeno vorrebbero alla determinazione di uno spazio collettivo. Sanno che è un privilegio farne parte, lavorare, anche a costo della fatica che ci vuole. Credo che questi scritti commuovano perché le cose che vedi commuovono, l'umanità profonda di quelle ferite sul campo.

"Fino a quando ci saranno i penultimi questo vorrà dire che c'è ancora margine per l'umanità, che non siamo giunti alla fine del viaggio, al termine della notte". Chissà che ne direbbe Louis-Ferdinand, Francesco.



COSE CHE CI RIGUARDANO



Il 19 novembre a Pristina Michele Risi (Alpino 80/83) è divenuto il 24 ° Comandante della Missione NATO in Kosovo (Kfor) succedendo a Lorenzo D' Addario (Parà suo compagno del corso 80/83), a sua volta preceduto da Salvatore Cuoci (Cav), attualmente C.te della Formazione Scuola di Applicazione dell'Esercito a Torino. I tre Generali di Divisione sono tutti dello stesso corso di Accademia, il 165°!!! In precedenza, nell' agosto 2015, aveva comandato Kfor altro ex Allievo Nunziatella, il Gen. CA Guglielmo Miglietta (Cav.77/80), che sta ora per assumere il comando del NATO Rapid Deployable Corps - Italy.

Ultima "fatica" del nostro Pino Dell' Aquila (62/66), l' 11° volume di memorie storiche ed artistiche della città di Bene Vagienna ...una opera davvero pregiata curata da Pino, fra una lezione universitaria alla Normale di Pisa o a Venaria (Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - SUSCOR), fra una mostra su Piero della Francesca o su Leonardo.....Complimenti!!



Quaranta anni fa i terroristi di Prima Linea gambizzavano docenti e studenti nella Scuola di Amministrazione aziendale di Torino... era l'inizio di una stagione fra le più cruente in Italia. Fra i docenti colpiti, il nostro Angelo Scordo (49/52), che ancora oggi ricorda quei momenti...





"
Appena finito il
Corso di Perfezionamento a Montelibretti. Un
abbraccio da tutti noi.... "
Eccoli, gli Amici Kaps arrivati tre
anni fa a Torino appena sfornati da
Modena: Marco Cortellino, (Lancieri di Montebello), Marzia Maccaroni (Savoia), Paolo Leone (Lancieri di Aosta), tutti del corso 11/14!!!
Un grosso abbraccio da noi
tutti ed in bocca al lupo
per il pro-



Herat * visita del C.te Gen. CC Giovanni Nistri qui con gli ex Allievi presenti (da sinistra) :
Magg. Luca Golino e Magg. Vincenzo Allocca (C. 1998 – 01) - Mar. Ord. Mariano Cacioppo (C. 2006 – 09) - Ten. Col. Rocco Larocca (C.1992 – 95) - Ten. Antonio Giusto (C. 2008 – 11) - Cap. Mattia Lippo (C. 2007 – 10) - Ten. Col. Walter Moncada (C. 1995 – 98) - Gen. C.A. Giovanni Nistri (C. 1970-74) - Gen. Enrico Barduani Comandante del TAAC-W (C.1985 – 88) - Gen. B. Giuseppe De Riggi (C.1983 – 86) - Ten. Col. Gennaro Di Domenico (C.1989 – 92) - Magg. Riccardo Venanzoni (C. 1997 – 00) - Ten. Col. Claudio Montesi (C.1994 – 97)
Auguri ai nostri Amici che anche lì dopodomani brinderanno al 2020



**Gli ex Allievi festeggiano I 232 anni della loro Scuola
anche in Afghanistan!!!
Walter Moncada (95/98) ..."oggi ci mancava terribilmente Napoli e Noi!"
Ad ogni modo...ci siamo arricchiti!**



**E in questi momenti, dal Libano "...
Volevamo essere gli ultimi, per conti-
nuare la festa fino alla fine del week
end dedicato alla nostra amata Nun-
ziatella.."**

**I gaudenti sono :Col. Luigi Iorio (200
corso), ten. Col. Fabiomarino Colella
(203) Magg. Giampaolo Torcigliani
(208), Cap. Armando Lo Nardo (218),
cap. Dario Femiano (218), cap. Mirko
Campa (219), cap. Pietro Calabro
(220).**



Ed anche in. Kosovo W la Nunziatella

NUOVE COORDINATE BANCARE
di seguito si comunicano le nuove coordinate bancarie del conto corrente intestato alla
Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella.
BANCA : CREDITO EMILIANO
IBAN: IT13X 03032 03406 010000

ROSSO MANIERO NUNZIATELLA Organo ufficiale dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella	Anno XV Numero 1 Gennaio2020	In redazione	Sede	Stampa
Direttore Responsabile Giovanni Casaburi	Registrazione Tribunale di Napoli n° 01/2005	Giuseppe Catenacci Sergio Sbordone Alberto Fontanella Solimena Angelo Riccio Antonio Mogavero	Via Generale Parisi, 16 80132 Napoli Telefono: 081.7641134 Fax: 081.7642127 segreteria@nunziatella.it	La Buona Stampa Viale Gramsci, 21 80122 Napoli Sito web www.nunziatella.it



VARIAZIONI MATRICOLARI E ALTRE NOTIZIE

a cura di Alberto Fontanella Solimena (corso66-69 - 179°)

Chi vuole collaborare comunichi notizie e variazioni matricolari sue o di altri ex inviando una email a albertofontanellasolimena@gmail.com oppure inviando un messaggio su facebook ad Alberto Fontanella Solimena oppure telefonandogli allo 011-8119450 o al 340-8716719.

Le informazioni riportate nel seguito sono state reperite sul Web, su giornali vari, alla TV, ricevute dai diretti interessati o con il contributo di: Franco Sciascia (54-59), Camillo Mariconda (63-66, 176°), Giuseppe Allocca (71-74, 184°), Roberto Ripollino (73-76, 186°), Armando Rizzi (73-76, 186°), Rosario Coraggio (86-89, 199°), Boris Mascia (86-89, 199°)

ENRICO COSENZ (1832-40), primo Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. Il 2-11-19, come di consueto, è stata deposta una corona d'alloro al monumento a lui dedicato nel cimitero del Verano a Roma. Erano presenti: il Sottocapo SME Gen. C.A. Giovanni Fungo con il suo Aiutante di Campo Magg. Enrico Messano (99-02) e il Granatiere Ten. Col. Giuseppe Rauso (92-95) con il picchetto d'Onore con colbacchi del 1659. Erano altresì presenti, con il Labaro della Sezione Lazio, Gregorio Carta (91-94) e Pasquale Viora (68-72), Presidente e Segretario della Sezione, Paolo Ballerini (59-62), Nunzio Seminara (60-64) e il S. Ten. GdF Camilla Latini (Teulié). A Cosenz nel 1910 fu dedicato il monumento che si trova in Piazza Principessa Pignatelli (Riviera di Chiaia) a Napoli e che lo ritrae seduto con le gambe accavallate. Il monumento è stato rimosso nel 2006, in occasione dei lavori della Linea 6 della Metropolitana, restaurato e riposizionato nel 2018.

GIOVANNI BATTISTA ACANFORA (25-28, 138°), Capitano della Guardia di Finanza, catturato il 2-5-1943 assieme ai suoi militari nella Caserma di Trieste "Campo Marzio" dalle truppe jugoslave, scomparve presumibilmente nella foiba di Basovizza. L'8-11-19 gli è stato intitolato un Viale della Villa Comunale di Castellammare di Stabia (NA). Alla cerimonia erano presenti numerosi ex allievi e il Labaro della Sezione.

PADRE GIANFRANCO CHITI (36-39, Teulié e S.M. Roma). È stato pubblicato il libro Gianfranco Chiti, lettere dalla prigionia (1945) curato da Don Rinaldo Cordovani. Disponibile su Internet.

CLAUDIO BIONDI (51-54, 164°) ha

scritto il libro Professioni del cinema Guida ai mestieri dell'audiovisivo nell'era digitale, seconda edizione, in cui l'autore analizza brevemente e con precisione ogni mestiere spiegando in cosa consiste, quali sono le funzioni e le responsabilità di ogni ruolo e quali le relazioni con gli altri e con l'insieme dell'organizzazione produttiva. Dino Audino editore, isbn 978-88-7527-441-2, disponibile in edizione Multimediale.

PINO DELL'AQUILA (62-66, 175°), Architetto, ha scritto il volume Gli spazi del potere, Palazzi e Famiglie Benesi tra Rinascimento e Ottocento, memorie storiche ed artistiche della città di Bene Vagienna (CN).

FRANCESCO DE IUDICIBUS (62-66, 175°) l'11-12-19 è stato proclamato Senatore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli.

GIOVANNI MINISOLA (64-67, 177°), Specializzato in medicina interna, angiologia, fisiatria e reumatologia, è Presidente emerito della Società italiana di reumatologia, Primario emerito di reumatologia e Direttore scientifico della Fondazione San Camillo-Forlanini di Roma.

ROSARIO AIOSA (67-71, 180°), M.O.V.M., Gen. di C. d'A. dei Carabinieri. Il 9-11-19 a Parma gli è stato conferito il premio nazionale Una vita per la Patria, istituito dalla Associazione Nazionale Mutilati Invalidi di Guerra (Sez. di Parma) e dall'Associazione culturale "Libertà Parmigiana".

ANTONIO RICCIARDI (67-71, 180°), Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri in congedo, è stato nominato Presidente del Parco Nazionale del Circeo.

DUILIO VIGLIOTTI (69-72, 182°), Avvocato, Direttore del Civico "Museo

della Memoria" di Isernia. Il 22-11-19 ad Isernia, gli è stato attribuito il Premio Aquila d'oro International per la sezione Storia e Cultura con la seguente motivazione: Per il notevole impegno profuso nella realizzazione della nuova ala del Museo Civico di Isernia, dedicata ai moti del 1860; un'azione che ha favorito il rilancio della storia e della cultura isernina in una memoria che alimenterà la curiosità, l'interesse e il sapere delle future generazioni.

LUIGI ROBUSTO (69-73, 182°), Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri, Comandante dell'Interregionale Culquaber, il 16-1-20 ha lasciato il servizio attivo. Il 30-11-19 gli è stata conferita la cittadinanza onoraria di Atri (TE), Città dove è nato.

DOMENICO CIRUZZI (70-72, 183°), Avvocato, è il Presidente della Fondazione Premio Napoli.

VITTORIO TOMASONE (70-73, 183°), Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri, Comandante dell'Interregionale Ogaden con sede a Napoli, il 3-2-20 lascerà il servizio attivo per raggiunti limiti di età. Il 25-6-19 gli è stata conferita la cittadinanza onoraria di Matera e il 28-1-20 gli è stata conferita quella di Pozzuoli (Na).

LEOPOLDO GAMBARDELLA (70-74, 183°) il 30-11-19 ha partecipato a Battipaglia alla cerimonia di intitolazione al padre Luigi, Storico e Giornalista, della rotonda adiacente al Palazauli.

NATALE CECCARELLI (71-75, 184°), Generale Medico dell'A.M. Il 27-10-19 nel Convento di S. Francesco a Casanova di Carinola (CE) gli è stato assegnato il Premio "Prof. Giuseppe Moscati".

FRANCO FRASCA (72-75, 185°), Generale dei Carabinieri in congedo,



ha collaborato con la Società Advanced Distribution licenziataria del logo e dei marchi dell'Arma dei Carabinieri per la realizzazione della prima linea di abbigliamento (uomo donna bambino) dedicata all'Arma dei Carabinieri disponibile per la vendita on-line al pubblico sul sito www.carabinieristore.it CARMELO BURGIO (72-76, 185°), Generale di Corpo d'Armata, dal 16-1-20 comanda l'Interregionale Carabinieri "Culqualber" a Messina, subentrando al parigrado Luigi Robusto (69-73, 182°). Ha presenziato alla cerimonia di avvicendamento Giovanni Nistri (70-74, 183°), Comandante generale dell'Arma.

GIUSEPPE NUCCI (73-77, 186°) dirige la Direzione centrale pianificazione strategica, organizzazione, tecnologie e innovazione dell'Ispettorato Nazionale Lavoro con sede a Roma, Piazza della Repubblica.

GIUSEPPE BORRELLI (74-77, 187°) dal 22-1-20 è Procuratore capo a Salerno.

GIOVANNI BATTISTA D'ORSI (74-78, 187°), Agronomo ed Enologo, ha incassato un lusinghiero giudizio per il suo Casaloste Toscana Don Vincenzo 2015, valutato 96/100 da James Suckling, uno dei critici enologici più autorevoli del momento.

FRANCESCO FERACE (74-78, 187°), Generale di Brigata dei Carabinieri, il 1°-10-19 ha lasciato il servizio attivo. GINO MICALE (74-78, 187°), Gen. Div. CC, il 22-10-19 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia (OMI) con la seguente motivazione: Comandante dell'unità di manovra del reggimento MSU nell'ambito della missione SFOR (Bosnia-Erzegovina) e comandante di battaglione del reggimento MSU nell'operazione "Antica Babilonia" (Iraq-Nassiriya), evidenziava elevate doti militari, non comuni capacità operative e indiscusso valore. In teatri connotati da costante instabilità, pianificava e conduceva, con slancio, grande perizia e senso di responsabilità, attività di controllo del territorio, determinanti per la tenuta dell'ordine pubblico, l'efficace qualificazione delle milizie locali e il

conseguimento degli obiettivi di pace. Nonostante la situazione di pericolo, si prodigava con coraggio e determinazione, esponendosi personalmente, in attività di polizia per il contrasto dei traffici illeciti perpetrati da pericolosi gruppi criminali, ripristinando le normali condizioni di vita in ambienti degradati. La sua efficace azione di comando è risultata decisiva per la progressiva formazione della MSU, la cui struttura è divenuta, nel tempo, il modello operativo unanimemente accolto dalla comunità internazionale per tutte le attività di polizia di stabilità, elevando il prestigio delle Forze Armate e dell'intera nazione. Territorio nazionale ed estero, agosto 1998 - novembre 2003.

TEODORO GIOVANNI RISINO (76-79, 189°), Gen. B. della riserva, già Comandante del Reparto Tutela Patrimonio Artistico della G.d.F., il 22-11-19 è stato il moderatore di una conferenza su Leonardo tenutasi alla Nunziatella. Hanno partecipato il Dott. Marco Ancora e il Maestro Corrado Veneziano che ha realizzato un olio su tela (95x90) tratto dal "Codice Arundel" di Leonardo, raffigurante il "carrarmato", in omaggio all'80° Comandante della Nunziatella, Col. Amedeo Gerardo Cristofaro (81-84), Cavaliere, fautore dell'evento. Il quadro è stato donato alla Scuola e sarà esposto nel Circolo Ufficiali.

GUGLIELMO LUIGI MIGLIETTA (77-80, 190°), Generale di C.d'A., il 9-12-19 ha assunto il comando del Corpo d'Armata di Reazione Rapida NATO, NRDC-ITA, il cui quartier generale è a Solbiate Olona (VA).

GIGI CHIAPPERINI (78-81, 191°), Generale di Divisione, Presidente nazionale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia A.L.T.A., il 21-12-19 ha organizzato una serata di beneficenza nel Circolo unificato dell'Esercito a Venezia a favore della popolazione della città lagunare colpita da un'acqua alta straordinaria il 12-12-19. Il ricavato dell'evento, 7.000 euro, è stato devoluto alla Caritas lagunare.

PASQUALE GATTELLARO (78-81, 191°), Generale di B. Cc (ris), Amministratore unico della BEnergy Spa,

ha accolto una dozzina di allievi della Nunziatella, di cui aveva promosso la visita, accompagnati dai loro ufficiali e professori, nello Stand della Green Energy Holding a Ecomondo 2019, Fiere di Rimini.

PIETRO LARGO (78-81, 191°) ha partecipato alla Maratona di New York 2019, concludendola in 5 ore e 10 minuti. Sulla sua maglia portava impresso lo stemma della Nunziatella.

PAOLO PELOSI (78-81, 191°), Colonnello, dal 16-10-19 comanda il Reggimento Carabinieri MSU di Pristina, Kosovo. Hanno presenziato alla cerimonia di insediamento, tra gli altri, Giovanni Nistri (70-74, 183°), Generale C.A., Comandante Generale dell'Arma, e Lorenzo D'Addario (80-83, 193°), Generale di Divisione, Comandante di KFOR. Presenti anche l'Ambasciatore italiano e i Ministri dell'Interno e della Difesa del Kosovo.

MICHELE RISI (80-83, 193°), Generale di Divisione, dal 9-11-19 è l'undicesimo Comandante italiano della Kosovo Force della NATO. È subentrato al pari grado Lorenzo D'Addario (80-83, 193°). Erano presenti alla cerimonia il Ministro della Difesa Guerini e il Capo di Stato Maggiore della Difesa Gen. S. A. Enzo Vecciarelli.

AMEDEO GERARDO CRISTOFARO (81-84, 194°), Colonnello Comandante della Nunziatella, il 16-12-19 gli è stato consegnato il Premio internazionale Vittorio Emanuele III, primo Principe di Napoli e Re d'Italia, allievo della Nunziatella nel 1881.

ROBERTO RICCARDI (81-84, 194°), Generale di Brigata, dal 12-9-19 comanda i Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale. Roberto ha scritto libro *I Detective dell'Arte*. Dai monumenti men ai carabinieri della cultura. Ed. Rizzoli, reperibile su Internet.

FRANCESCO FORLANI (82-85, 195°), Attore e Scrittore, ha pubblicato il libro *Penultimi* (edizioni Miraggi, Janus | Giano), testo bilingue italiano-francese.

RICCARDO RENGANESCHI (82-85, 195°), Colonnello, è in forza al Comando Truppe alpine di Bolzano.



BENITO VITOLO (82-85, 195°), Colonnello EI in pensione, dal 1°-8-19, ricopre dal 18-11-19 un incarico da Funzionario di livello A4 presso il Quartier Generale della NATO a Bruxelles, nello Staff del Segretario Generale della stessa. Benito, primo italiano a ricoprire tale incarico, ha il piacere di informare tutti gli ex allievi così che sappiano di avere un punto di riferimento presso il Quartier Generale dell'Alleanza a Bruxelles.

GIANLUCA CARAI (83-86, 196°), Gen. B. EI, il 22-10-19 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia (OMI) con la seguente motivazione: Comandante del contingente nazionale in Herat nell'ambito della missione "Resolute Support" in Afghanistan, operava con grande perizia pianificando e conducendo audacemente molteplici attività in favore delle forze di sicurezza afgane. In un contesto caratterizzato da difficili condizioni ambientali, forte instabilità e da una costante minaccia terroristica, guidava con coraggio i propri uomini in importanti operazioni finalizzate a incrementare le condizioni di sicurezza e il controllo del territorio nei diversi distretti dell'area di responsabilità del contingente. Ufficiale Generale che, con il suo eccezionale operato contribuiva concretamente a conferire lustro e prestigio alle Forze Armate italiane. Herat (Afghanistan), dicembre 2017 - giugno 2018.

FEDERICO ALVINO (84-87, 197°) dall'8-1-20 è Giudice tributario presso la Commissione Tributaria Regionale della Campania.

GIORGIO CIPOLLONI (84-87, 197°), Generale di Brigata, dal 12-12-19 è il Comandante del Comando Interforze per le Operazioni Cibernetiche a Roma.

LUCIO DI BIASIO (84-87, 197°), Colonnello, il 15-11-19 ha lasciato il Comando Militare Esercito Basilicata che dirigeva ed è stato trasferito al Comando Forze Operative Sud dove ricopre l'incarico di Capo Ufficio Affari Generali.

FERDINANDO SCALA (84-87, 197°) ha scritto il libro *I generali italiani della grande guerra*. Atlante biografico.

Vol. 2: C-Z, con due co-autori, Ed. Gaspari, reperibile su Internet. Il libro è un Manuale storiografico di riferimento assoluto per il periodo ed è stato presentato presso lo Stato Maggiore Esercito il 27-11-19 alla presenza del generale Fulvio Poli, degli eredi dei generali Maurizio Gonzaga e Carlo Cadorna e di Sandro Ortis (58-62, 171°), Nunzio Seminara (60-64, 173°), Mimmo Pace (79-82, 192°) e Salvatore Tolone (84-87, 197°). Il libro si è subito piazzato al 3° posto nella classifica Bestseller IBS di settore.

ENRICO BESCHI (85-88, 198°), Ten. Col. Tramat (AVES) RN, è stato premiato dal Comandante Supremo Alleato in Europa per l'eccellente lavoro svolto durante il periodo di servizio presso Brunssum (NL).

BRUNO PISCIOTTA (85-88, 198°), Generale di Brigata, Comandante della Brigata Aosta attuale Contingente Italiano della missione in Libano UNIFIL, ha ricevuto dal Sindaco di Majda Zun, cittadina nel cuore dell'area di responsabilità affidata all'Italia, le chiavi della città, in occasione dell'inaugurazione di un campo di calcio realizzato con fondi nazionali nell'ambito dei progetti di Cooperazione Civile e Militare (CIMIC) del Contingente italiano.

GIUSEPPE COPPOLA (86-89, 199°), Colonnello, dal 18-10-19 è il Comandante provinciale della Guardia di Finanza di Como.

GIUSEPPE DE MAGISTRIS (86-89, 199°), Colonnello dei Carabinieri, il 18-10-19 ha assunto l'incarico di Direttore del Centro di Eccellenza per la Polizia di Stabilità della Nato a Vicenza.

NICOLA VITALE (86-89, 199°) dal 14-10-19 è Dirigente del Commissariato di Cesena. Ha lasciato la Squadra mobile di Torino.

PATRIZIO LA SPADA (87-90, 200°), Colonnello, dal 24-9-19 è il Comandante provinciale dei Carabinieri di Caserta; ha lasciato il comando del 13° Reggimento Carabinieri Fvg.

RAFFAELE ARUANNO (88-91, 201°), Colonnello, dal 31-10-19 è Capo di Stato Maggiore del Comando Brigata

Aeromobile Friuli di Bologna. Ha lasciato il comando del 1° Reggimento Aviazione dell'Esercito Antares di Viterbo.

GAETANO CARLIZZI (88-91, 201°), Magistrato militare, dal 6-12-19 è Giudice del dibattimento presso il Tribunale Militare di Napoli.

BIAGIO DEL PRETE (88-91, 201°), Consulente finanziario, Regional Manager di Credem in Campania. Il 27-11-19, nel corso dell'ITForum Milano, gli è stato conferito il Bluerating Awards, premio che il magazine Bluerating assegna ogni anno ai migliori consulenti aziendali. A Biagio è stato conferito quello per la categoria Education.

MAURIZIO TAFFURI (88-91, 201°), Colonnello, dal 18-10-19 è il Comandante della Formazione di Base della Scuola di Applicazione di Torino, dove è anche il Decano degli ex Allievi Nunziatella. Ha lasciato il co-comando del Reggimento Batterie a Cavallo di Vercelli.

CESARIO TOTARO (88-91, 201°), Colonnello, dal 10-9-19 è il Comandante provinciale dei Carabinieri di Cagliari.

LUCA VOLPI (88-91, 201°), Colonnello dei Carabinieri, ha lasciato il comando della Provincia di Trento per andare in missione a Bagdad dove cura il collegamento tra le forze occidentali e il governo dell'Iraq. Dopo un anno di missione andrà a dirigere una base interalleata a Vicenza.

CARLO CARERE (90-93, 203°) e la sua compagna Erin hanno scritto, prodotto e interpretato il film "Near Death" i cui diritti sono stati acquistati da Shorts TV, emittente satellitare e via cavo del gruppo AMC con sede nel Regno Unito. Il film andrà in onda in tutto il Nord America per i prossimi tre anni. In base agli ascolti, verrà poi trasmesso in altre parti del mondo.

ALESSANDRO CONTINIELLO (91-94, 204°), Avvocato, dall'8-11-19 lavora presso lo Studio Legale Martinez & Novebaci di Milano, come Responsabile della Formazione.

PASQUALE DI TOMMASO (91-94, 204°) il 10-11-19 ha corso la Maratona



di Ravenna che ha completato in 3h:18':54", record personale.

GIOSUÈ TORTORELLA (91-94, 204°), Tenente Colonnello di Cavalleria, è al Comando Formazione Scuola di Applicazione dell'Esercito di Torino come Comandante di Sezione dei corsi di Stato Maggiore.

ROBERTO FORLANI (93-96, 206°), Tenente Colonnello, figlio di Pio (68-71, 181°), già Comandante del Gruppo Squadroni Guide in Libano, è a Roma allo Stato Maggiore Esercito.

ANDREA MARIA GRADANTE (93-96, 206°), Tenente Colonnello, è stato trasferito al Reggimento di Artiglieria a Cavallo "Voloire" di Vercelli, dove ha assunto il comando del 1° Gruppo.

PAOLO VENTRE (94-97, 207°), Tenente Colonnello, è Comandante di Gruppo del 121° Reggimento Artiglieria Contaraerei "Ravenna", di stanza a Bologna.

SIMONE GNASSI (97-00, 210°) sta frequentando il Corso di Stato Maggiore presso la Scuola di Applicazione di Torino.

DOMENICO PALOMBA (97-00, 210°), Maggiore medico E.I., il 27-11-19 ha conseguito la specializzazione in Otorinolaringoiatria presso La Sapienza di Roma.

EUGENIO TATARELLI (97-00, 210°), Dottore Commercialista in Napoli e CTU per le Commissioni Tributarie, con decreto direttoriale Mise è stato inserito, in attuazione delle misure di Industria 4.0, nell'elenco dei professionisti qualificati come manager per l'innovazione, dal quale le aziende potranno attingere per accedere al "Voucher Consulenza Innovazione" con un contributo in conto investimento sulla consulenza specialistica.

PIERFEDERICO TEDESCHINI (98-01, 211°), Titolare della Cantina Poggio Cavallo a Orvieto (cinque palle su Tripadvisor) offre degustazioni e vendite al dettaglio dei suoi vini e pranzi in una elegante cantina, con sconti speciali per gli ex allievi. Per prenotazioni telefonare al 366-1045705.

ENZO TRONCONE (98-01, 211°) il 14-12-19 con la sua startup Butterfly

ha vinto il premio offerto da Digital Magics durante il contest nazionale Best Practices per l'innovazione – Connettere per innovare, organizzato da Confindustria Salerno, per aver sviluppato, assieme al suo team, un sistema software che attraverso opportuni algoritmi agevola le scelte decisionali (decision making). Hanno collaborato con la Startup anche gli ex allievi Ferdinando Scala (84-87), Carmine Pastore (89-92) e Valerio Cestrone (04-07).

MICHELE CINIGLIO (00-03, 213°) si è trasferito a Roma con due incarichi: Capo 5ª sezione Accordi e convenzioni Nazionali F.F., 5° Ufficio Condizione militare e accordi di collaborazione, presso il Reparto dello Stato Maggiore AM; Capo sezione Pratiche previdenziali e Disciplina Personale Militare F.F. presso il COMSEV.

ALESSANDRO FERRARA (01-04, 214°), il 19-12-19 ha festeggiato con Martina Abblasio la nascita di Benedetta.

AMODIO CARLEO e ALESSANDRO DE LUCA (Commissari), EMIDIO DELLE DONNE (Tramat), GIANCARLO PONTONI e ROBERTO FERRARA (Medici), GIOVANNI PUNZO e FRANCESCO CORSO (Ingegneri), ANTONIO LANNA (Trasmissioni), ROBERTO VALLEFUOCO (Farmacista), (01-04, 214°), Capitani E.I., stanno frequentando il Corso di Stato Maggiore presso la Scuola di Applicazione di Torino.

- VINCENZO PESCE e SALVATORE GALASSO (Cavalleria), FERDINANDO CASTALDO e STEFANO VERNANZI (Fanteria), ANDREA CARRERA (Genio), SAVE-RIO MURO, DOMENICO MUSONE e LUIGI ARGENZIANO VAGELLO (Artiglieria) (02-05, 215°), Capitani E.I., stanno frequentando il Corso di Stato Maggiore presso la Scuola di Applicazione di Torino.

ANTONIO PALUMBO (03-06, 216°) dal 14-10-19 è stato trasferito presso il Reggimento Nizza Cavalleria (1) in Bellinzago Novarese (NO).

NICOLÒ RUBINO (03-06, 216°), Avvocato del foro di Napoli e socio dello studio Lex com & labor, è fondatore e

direttore scientifico del relativo Corso di preparazione per l'esame di Avvocato, Corso che si tiene a Pomigliano d'Arco (NA) oppure on line. Per informazioni: www.corsoavvocatoonline.it, tel.: +39 3337236688. Sono previsti sconti per gli ex allievi.

Nicolò il 31-10-19 ha presenziato all'intitolazione del laboratorio informatico dell'Istituto Tecnico-Liceo Scientifico di Crosia (CS) al padre, Brigadiere Antonino Rubino, Medaglia d'Oro al Valor Civile alla Memoria, già Comandante della Stazione Carabinieri di Crosia, che il 31-10-92 cadeva in servizio a seguito di una violenta colluttazione con un esagitato del posto che, armato di ascia, lo colpiva alla testa. Alla sua memoria nel 2016 è stata intitolata la stazione Carabinieri di contrada Bosco-San Filippo a Marsala.

FRANCESCO BORELLI (04-07, 217°), Capitano Medico, già Dirigente del Servizio sanitario presso l'8° Reggimento "Lancieri di Montebello", sta frequentando la Scuola di specializzazione in Medicina del Lavoro presso l'Università Tor Vergata di Roma.

CALOGERO VIRZÌ (04-07, 217°), Medico chirurgo, il 18-11-19 (!) ha conseguito la Specializzazione in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Catania.

FILIPPO FUSARI (05-08, 218°) è Avvocato a Catania. Si occupa di Diritto penale.

MASSIMO LUCIA (05-08, 218°), laureato con lode in Ingegneria aerospaziale nel 2015, abilitato nel 2016, lavora a Nerviano (MI) presso Leonardo come Space Robotics System Engineer nella missione spaziale Exomars Drill 2020. RENATO FERRANTE (07-10, 220°) ha vinto la Medaglia d'argento dei 200 stile libero ai Mondiali Master di nuoto disputati nell'agosto '19 a Gwangju (Corea del Sud) dove ha anche disputato anche la finale dei 100 metri stile libero.

FABRIZIO BIZZARRO (08-11, 221°), Tenente dei Carabinieri, dal settembre '19 comanda il NORM di Genova-San Martino. Ha lasciato il comando del Nucleo operativo e radiomobile



della Compagnia di Soverato (CZ).
RICCARDO LEPRE (08-11, 221°), Tenente A.M., il 22-8-19 ha conseguito il brevetto di pilota militare presso il 72° stormo di Frosinone.

ANTONIO BICEGLIA (09-12, 222°), Tenente A.M., il 6-11-19 ha concluso l'iter formativo al Centro Addestramento Equipaggi Multi Crew di Pratica di Mare (RM) ricevendo l'aquila turrita, simbolo del brevetto di pilota militare.

MARCO MONTELLA (10-13, 223°), Sottotenente dell'Aeronautica Militare, il 16-10-19 ha conseguito la laurea magistrale in Economia e commercio presso l'Università Federico II di Napoli.

ANTONIO IACOBELLI (11-14, 224°), Sottotenente dell'Aeronautica Militare, il 3-10-19 ha conseguito la laurea magistrale in Ingegneria Aerospaziale presso l'Università Federico II di Napoli.

ERMELINDA MASSA (11-14, 224°) dal 5-12-19 è Guardia Marina nel Corpo di Stato Maggiore.

ANTONIO PATERNOSTRO (11-14, 224°) il 1°-10-19 si è trasferito a Lussemburgo (città) dove lavora presso Pricewaterhouse Coopers Luxembourg.
MATTIA ZANOTTI (12-15, 225°), MICHELE ADRIANI e MARCO MONZO (14-17, 227°), ROSA MOC-CIA BANDERRA e EDOARDO TROTTA (15-18, 228°) l'8-11-19 hanno vinto le cinque borse di studio che la Fondazione Nunziatella ha messo in palio per gli ex allievi neo diplomati.
ROBERTA COLAPIETRO (13-16, 226°) l'8-11-19 ha vinto la borsa di studio intitolata alla memoria del Prof. Antonio Sbordone (47-51, 160°).

IVAN LOMBARDI (14-17, 227°) l'8-11-19 ha vinto la borsa di studio intitolata alla memoria dell'Ing. Antonio Vitale (94-97, 207°).

CHRISTIAN BISSON (16-19, 229°) l'8-11-19 ha vinto il premio Leone e Aldo Massa intitolato alla memoria della M.A.V.M. Leone Massa (09-12, 122°) e del Col. Aldo Massa (37-40, 150°), istituito da Camillo Masssa (60-64, 173°).

JACOPO CELI, MARCO CUTAREL-

LI, GABRIELE DI MAIO, GIUSEPPE DI VENUTA e GIUSEPPE GRANATA (16-19, 229°) l'8-11-19 hanno vinto le cinque borse di studio che la Fondazione Nunziatella ha messo in palio per gli ex allievi universitari.

DAMIANO DI PALMA (16-19, 229°) ha vinto il premio Laudisio, Trignano e de Stasio istituito e finanziato dal Corso 89-92, 202° in memoria dei Compagni di Corso prematuramente deceduti.

LIETI EVENTI

PIO FORLANI (68-71, 181°), Contrammiraglio della riserva, l'8-11-19 è diventato nonno per la settima volta: da Anna e Massimiliano è nata Giulia.
FRANCO BRUZZESE DEL POZZO (69-72, 182°) il 26-10-19 ha festeggiato la figlia Giulia che ha conseguito il Master in Comunicazione e Marketing presso la Université Libre di Bruxelles (ULB).

ENRICO PADOVA (73-77, 186°) il 28-11-19 ha festeggiato il figlio Nicolò che si è laureato in Filosofia con 110 e lode presso l'Università degli Studi di Cagliari.

GIUSEPPE BORRELLI (74-77, 187°) il 26-10-19 ha festeggiato il matrimonio della figlia Bianca con Dario Garramone.

MARCO TURCHI (77-80, 190°) il 13-12-19 ha festeggiato la laurea in Ingegneria meccanica del figlio Matteo presso l'Università La Sapienza di Roma.

NUNZIO GIANNINI (78-81, 191°) il 18-10-19 ha festeggiato la laurea specialistica della figlia Dafne Isabella in Biologia molecolare presso l'Università Piemonte Orientale, sede di Alessandria, con la votazione di 110 e lode.

ENZO CANTE (79-82, 192°) il 4-12-19 ha festeggiato il figlio Leo laureatosi in Ingegneria gestionale presso l'Università si Reggio Emilia.

ANTONIO CRISTAUDO (79-82, 192°) il 15-11-19 ha festeggiato la laurea magistrale della figlia Agnese in Comunicazione strategica per le imprese presso l'Università IULM di Milano.

ENRICO RINALDI (79-82, 192°) il

6-11-19 ha festeggiato la nascita del suo primo nipotino, Leonardo, nato a Emmen (Olanda).

SERGIO SANTORO (79-82, 192°) il 15-12-19 ha festeggiato il figlio Leonardo che ha conseguito la Laurea Magistrale in Automation and Control Engineer-ring – Ingegneria dell'Automazione, presso il Politecnico di Milano.

Edmondo Cirielli (80-83, 193°) il 22-1-20 ha festeggiato il suo terzogenito, Salvatore, insieme alla sua Signora, Mara Campitiello.

RICCARDO RENGANESCHI (82-85, 195°) il 7-10-19 ha festeggiato la laurea della figlia Sofia in Grafica d'Arte presso l'Accademia di Belle arti di Venezia.

ALESSANDRO CONTINIELLO (91-94, 204°), il 30-12-19 è diventato papà di Ginevra.

FRANCESCO PASCOTTO (91-95, 204°) il 19-10-19 ad Ercolano si è sposato con Ludmila Smintina.

SERGIO PASQUA (95-98, 208°) e la moglie Sara il 24-10-19 hanno festeggiato la nascita del loro primogenito William.

GABRIELE TRAMACERE (96-99, 209°) ha festeggiato la nascita del suo secondogenito, Luca, il 13-12-19 a Parma.

GIAMPIERO IAIA (97-00, 210°) e Lorena Gavezzotti, con la sorellina Ludovica, il 26-11-19 a Milano hanno festeggiato la nascita del loro secondogenito Edoardo.

ANTONIO PALUMBO (03-06, 216°) e Roberta Gentile il 10-10-19 a Milano hanno festeggiato la nascita della figlia Anna.

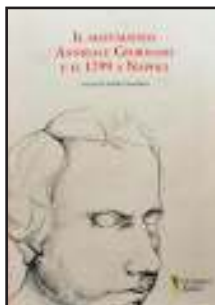
UMBERTO PIERRO (05-08, 218°) e Laura Galluzzo il 18-11-19 (!) hanno festeggiato la nascita della loro primogenita Giulia. Mandano un grande abbraccio a tutti i "fratelli di due pizzi".

ALESSANDRO DE PALMA (09-12, 222°) e Martina il 15-10-19 a Bologna hanno festeggiato la nascita della figlia Vittoria.



Lo scaffale

a cura di Giuseppina Catenacci



Attilio Giordano (a cura di) – “Il matematico Annibale Giordano ed il 1799 a Napoli” – Edizioni D’Amico – 2019

Il volume curato dal dr. Attilio Giordano, discendente di Annibale Giordano di cui si è celebrato nel 2019 il 250° anniversario della nascita, dà conto della vicenda umana di Annibale Giordano che per lo status sociale della sua famiglia avrebbe potuto vivere tranquillamente dedicandosi ai suoi studi preferiti e puntare a raggiungere ulteriori traguardi culturali. Invece egli in stretta concordanza con il suo pensiero, si lancia in una serie di scelte esistenziale sofferte, audaci, gravemente rischiose, effettuate in un periodo storico molto turbolento, fine Settecento inizio Ottocento, allorché il potere costituito, allarmato dal tumultuoso contesto circostante, reagisce con inusitata forza ai gravi colpi attestati da quanti rivendicano l’urgenza di diritti fino ad allora inespressi o inascoltati.

Nel 1789 gli viene assegnata la cattedra di Matematica presso la Reale Accademia Militare Nunziatella che occupò per alcuni anni.

Notizie di A. Giordano possono trovarsi nel volume “La Nunziatella negli scritti di Benedetto Croce” edito dalla Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella nel 2018.



Aldo Lisetti – “Taddeo Orlando: Ministro della Guerra del II Governo Badoglio e poi Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri – Gaeta 1885 – 1950) – Grafiche PD Editore

Questo libro narra la storia di un giovane di Gaeta, che, intrapresa la carriera militare con frequentare dal 1899 al 1902 il Collegio Militare Nunziatella di Napoli, ha attraversato la storia d’Italia nella prima metà del Novecento combattendo eroicamente in tutte le guerre: dalla campagna d’Africa in Turchia del 1911 alla Grande Guerra 1915-18 e poi nel Secondo conflitto mondiale sino alla Liberazione.

Promosso sul campo generale di corpo d’armata per gli alti meriti acquisiti, nel maggio 1943 con la resa dell’esercito italiano in Libia di fronte alle preponderanti forze armate anglo-americane, fu trasferito come prigioniero in Gran Bretagna. Rientrato in Patria, a seguito dell’Armistizio dell’8 settembre successivo, fu nominato dal capo del Governo, Pietro Badoglio, sottosegretario e poi ministro della Guerra. Ebbe un ruolo fondamentale nella riorganizzazione dell’esercito italiano e nell’impiego dei primi reparti sui fronti di combattimento, a fianco degli alleati, per cacciare dal territorio nazionale il nemico tedesco, sino al marzo 1944, quando – guerra perdurando - fu designato comandante generale dell’arma dei carabinieri reali.

Molte le vicende personali e familiari di una vita avventurosa, ricca di aneddoti e spunti di riflessione anche sul Ventennio fascista, sulla lotta partigiana e sull’apertura democratica del governo al partito comunista, ben descritta dall’efficace penna dell’autore, aduso a scrivere di storia e biografie.

Questo e altro di legge nel libro, che recupera la memoria e la verità di un illustre cittadino gaetano.



Lo scaffale

a cura di Giuseppina Catenacci



Martin Rua – “Napoli esoterica e misteriosa: il lato occulto, maledetto ed oscuro di una Città dalle mille anime” – Ed. Newtoncompton – Roma – pagg. 99

Napoli esoterica e misteriosa è una guida leggera e godibile per chi vuole indagare il mistero in cerca dei lati nascosti della città della sirena. Una città in cui energie di antichi culti permeano ancora le mura dei gloriosi palazzi del centro storico, affacciati sui decumani e i vicoli di epoca greco-romana; fluidi arcani aleggiano tra chiese - costruite su templi pagani -, edifici nobiliari, chiostri e catacombe; saperi e simboli emergono lungo un percorso labirintico attraverso le strade di una città mai banale. Per cercare di immergersi in questo mondo fatto di leggende e storie inquietanti, Martin Rua propone quattro itinerari da percorrere a piedi e un quinto dedicato alla cucina esoterica; passeggiate nelle quali Rua accompagna il lettore - curioso, esperto o dilettante che sia - tra le grotte Platamonie e le vestigia della Neapolis dove visse Virgilio, la Cappella Sansevero e gli antichi riti legati alla sfogliatella. Brevi ma intensi viaggi alla scoperta di quel che pulsa sotto la superficie della quotidianità, durante i quali il lettore ritroverà le tracce del passato mitico di una città che non ha mai dimenticato le proprie radici magiche. Con attenzione alle fonti più antiche, ma anche a studi più recenti, Martin Rua guida, dai quartieri del centro fino al mare di Mergellina, il lettore che desideri scoprire il lato occulto, maledetto, oscuro di una città così varia che non smette mai di sorprendere. Di particolare interesse per noi del Rosso Maniero la parte iniziale del volume dedicata al monte Echia, a Pizzofalcone, al Castel dell'ovo ed al Chiatamone



“Disegni della belle époque – Pietro Scoppetta tra Napoli e Parigi nella collezione di Rocco Pagliara” a cura di Pierluigi Leone de Castris – Ed. Artem – Napoli 2019 – pagg. 160 - € 16,00

Il volume raccoglie i disegni della bella époque che il pittore Pietro Scoppetta compose tra Napoli e Parigi.

Era l'attualità a fornire a Scoppetta i tipi per la collezione interminabile ch'egli compose nelle pagine volanti di questo suo album mai messo insieme ma sparpagliato un po' dappertutto, nei caffè, sui tavoli degli amici, nelle redazioni dei giornali, dovunque la sua prodiga matita cogliesse la realtà in atto.

Il volume è il risultato dell'incontro tra due sensibilità meridionali, quella di Rocco Pagliara e quella di Pietro Scoppetta, un pugno di foglietti, schizzi a penna, personaggi teatrali, macchietta, affidato alla cura di un collezionista raffinato, attento alla storia di Napoli e alla musica, bibliotecario al conservatorio di San Pietro a Majella dal 1889 fino alla morte, sopraggiunta nel 1914, un micro-esempio di come l'immagine dei napoletani si presenti alla ribalta del nuovo secolo.



Aldo Lisetti – “Lo stratega di Gaeta nella storia d'Italia: Taddeo Orlando ed il recupero delle sue memorie” – ed. Alges

La seconda edizione della curatissima monografia storiografica Taddeo Orlando (Grafiche PD Fondi, Hallis, luglio 2018) giunge ai lettori e ai critici notevolmente dilatata, arricchita di nuovi documenti scovati nelle biblioteche specializzate, aggiornata, rinnovata anche nel titolo: Lo Stratega di Gaeta nella Storia d'Italia, sottotitolata “Taddeo Orlando e il recupero della sua memoria”.

L'autore, Aldo Lisetti, appartiene al novero degli storiografi che seguono il canone d'un maestro in cattedra a Oxford, Chis Wickham. Egli insegna che la storia non è teologia, ovvero che lo sviluppo



Lo scaffale

a cura di Giuseppina Catenacci

storico nel tempo non si dirige “verso”, ma viene “da” una determinata situazione.

Sulla base di questa necessaria premessa, si può ora esaminare il palinsesto della seconda edizione. Dopo una vasta Introduzione dell'autore, il volume si articola in quattro parti.

La “Parte Prima”, Origine e carriera di Taddeo Orlando, nel primo capitolo racconta la storia e la nobiltà della famiglia fino alla sua nascita il 23 giugno 1885. Nel secondo narra in ogni particolare umano e militare la “Carriera e le battaglie del protagonista”: l'ingresso nella Scuola Militare Nunziatella di Napoli, di cui fu allievo dal 1899 al 1902, la formazione alla Scuola di Artiglieria e Genio di Torino, le promozioni a sottotenente e due anni dopo a tenente. Nel 1911 lo troviamo in Africa, dove con grande coraggio guidò i suoi uomini e travolse le forze avversarie. Rientrato in Italia, frequentò la Scuola di Guerra del Regio Esercito dal 1912 al 1914. Prima di essere destinato a nuove campagne di guerra, ebbe appena il tempo di sposare la baronessa Maria Bujacovich.



“Distinta relazione del diario dell'Assedio della Città e Fortezza di Gaeta presa a forza dalle gloriosissime Armi di S.M. Cesarea il 30 settembre 1707 sotto il comando di S.E. il Sig. Generale Conte di Daun, “In Napoli 1707, Presso Dom. Ant. Perrino e Camillo Cavallo” - Ristampato a cura di Salvatore Boni – Gaeta 1982 . pagg. 12 - €.
11,00

Il prezioso pamphlet dà conto nelle pagine di testo del diario dell'assedio alla Fortezza di Gaeta dal 30 agosto al 30 settembre 1707, descrivendo giorno per giorno dei maggiori accadimenti che si verificavano ed i protagonisti dello stesso.

Al termine delle sei pagine di testo è riprodotta una “nota delli morti e feriti nello assedio e assalto della fortezza di Gaeta” distinti per gradi dalla quale si rileva che i morti furono 110 ed i feriti 331



Francesco Forlani – “Penultimi” – Miraggi Editore – Torino 2019

Un libro composito, questo di Francesco Forlani, fatto di versi stampati in tondo e in corsivo, di prosa e interstizi meditativi, di haiku; intervallato da fotografie scattate con il cellulare dallo stesso autore, presumibilmente dalla metropolitana (interrata e sopraelevata) che è l'ambiente da cui, su cui e per cui il testo è stato pensato e scritto. “Pensato” come omaggio ai Penultimi, suoi inconsapevoli e meritevoli protagonisti: un omaggio malinconico, grato e rimordente. “Scritto” in un italiano colto ma nello stesso tempo popolare, striato di francese e di napoletano: le tre lingue e le tre anime dell'autore.

In questo volume l'autore si è ritagliato un suo spazio di riflessione, amara e insieme indignata, sulle vite degli altri, sulla sua che li osserva, sul mondo in cui è inserito pur con dignitosa estraneità. Da due anni si imbarca ogni mattina alle 5,40 sulla linea 6 della metro parigina, «nella tratta che da Nation va a Montparnasse» per raggiungere l'istituto in cui insegna: con lui una massa indistinta di persone, presenze assenti e intercambiabili: i penultimi, appunto, non proprio gli ultimi nella scala sociale.

Il poeta li osserva, nei copricapi di lana degli uomini, nei foulard delle donne, negli occhi socchiusi per il sonno interrotto e nelle labbra che si muovono in cantilene o preghiere: appartengono a razze e religioni diverse, sono esseri umani come lui, compagni di ventura e sventura, ma forse non altrettanto capaci di introspezione e di valutazione sul destino che altri hanno confezionato per loro

In una posizione di privilegio, l'autore possiede gli strumenti culturali per interrogarsi su cosa sia diventato il vivere in comunità, oggi, nelle metropoli di tutto il mondo, pagando uno scampolo di welfare con la mancanza di rapporti umani e di felicità individuale.



I PROTAGONISTI

Enrico Cosenz - L'eroe ribelle, il secondo dei Mille, il primo capo di S.M.E.

Questo 2020 si apre con una serie di rievocazioni significative della storia del Rosso Maniero della Nunziatella: la prima in ordine di tempo è il bicentenario della nascita di Enrico Cosenz, che vide la luce a Gaeta il 12 gennaio 1820. Appena dodicenne, entrò nel Real Collegio Militare della Nunziatella “vivai di ingegni e di animi, nel quale tanti insigni costruttori e condottieri del nostro Risorgimento, hanno coltivato la mente, temprato il braccio e la fede”. Alla Nunziatella restò dal 4 giugno 1832 al primo marzo 1840, classificandosi nel passaggio tra le varie classi sempre tra i primi.

Dalla Nunziatella e nella Nunziatella ebbe la severa educazione dei tempi difficili, “il nutrimento della passione esasperata dalle avversità: la crudele passione dei re Borbone faceva del Regno delle Due Sicilie il luogo dove la passione per una Italia unita e libera maggiormente si arroventava”.

Il 22 maggio 1848, l'ancora vivo eco dei moti del 15 maggio porta-

rono un manipolo di allievi della Nunziatella a seguire il loro amato professore Francesco De Sanctis sulle barricate alzate in Via S. Brigida e dopo la repressione degli stessi alla espulsione dalla Nunziatella dei professori Francesco De Sanctis, Michele Cremonesi,

Patria preferendo l'obbedienza al Re di Napoli e quindi rispondendo all'imperativo categorico di optare per l'ideale di indipendenza italiano.

A Venezia Cosenz fu tra i primi protagonisti della resistenza opposta all'oppressore austriaco unitamente

ad un manipolo di ufficiali tra i quali si distinsero gli ex allievi Nunziatella Girolamo Ulloa (C. 1825-31), Carlo Mezzacapo (C. 1829-37), Luigi Mezzacapo (C. 1825-32), Camillo Boldoni (C. 1827-35), Giuseppe e Salvatore Pianell (C. 1825-32).

Caduta Venezia, Cosenz si ritira a Malta dove rimase dal 1849 al 1851, quindi a Genova dove rimase fino al 1858 ed a Torino dove rimase fino al 1859, anno in cui partecipò tra i volontari di Garibaldi alla campagna di quell'anno e nel 1860 alla spedizione di Sicilia conclusasi poi con la trionfale entrata di Garibaldi in Napoli il 7 settembre 1860 e con il rientro di Re Francesco II di Borbone a Gaeta. Il suo esemplare comportamento tenuto in tali eventi fece sì che gli fossero

affidati incarichi di vertice e precisamente l'assegnazione del Ministero della Guerra. Lo volle Cavour “per la conciliazione delle opinioni e dei propositi”; lo volle Garibaldi “per porre argine alle tendenze sovversive che avrebbero compromesso l'impresa”; lo volle Mazzini “per



Enrico Cosenz : ritratto ufficiale

Enrico Alvino, Filippo Cassola e di numerosi allievi.

Inquadrato nel contingente dell'Esercito napoletano comandato dal Generale Guglielmo Pepe (C. 1797-1799), fu tra quelli che trasgredirono all'ordine impartito da Re Ferdinando II al rientrare in



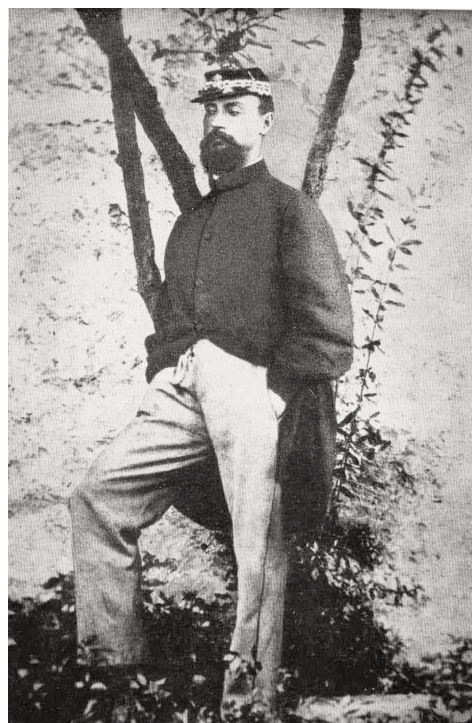
Enrico Cosenz nel 1849

l'onore d'Italia".

Severo nel suo procedere, se non ebbe sempre il consenso di tutti, di tutti ebbe l'ammirazione per la cristallina onestà, il carattere, la chia-

roveggenza negli anni tra il 1860 e il 1881. Ricoprì incarichi di responsabilità nell'articolazione dei vari rami del costituito Esercito italiano, finché nel 1860, dopo la fine del potere temporale dei Papi e della caduta dello Stato Pontificio, è preposto al comando della divisione di Roma, che detiene fino al 1887 e quindi al Corpo d'Armata di Torino che mantiene fino all'agosto 1882, allorché istituita la carica di Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, viene designato a ricoprirlo, divenendo così simbolo ineguagliato del modo di essere militare ed il vero fondatore dell'Esercito Italiano.

Giuseppe Catenacci (C. 1953-56)



Enrico Cosenz nel 1860



Cerimonia di consegna in occasione del restauro del 1961 del monumento ad Enrico Cosenz dedicatogli dalla città di Napoli e posto alla Riviera di Chiaja



LA PAGINA DEGLI ALLIEVI

Queste pagine danno spazio agli allievi che vorranno pubblicare loro scritti, riflessioni e quant'altro. Chi vorrà farlo potrà indirizzare i propri elaborati e, se vuole, anche foto che li accompagnino alla Redazione di Rosso Maniero Nunziatella: giovanni.casaburi@nunziatella.it

Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana, di osservarne la costituzione e le leggi, e di adempiere con disciplina ed onore a tutti i doveri del mio Stato, per la difesa della patria e la salvaguardia delle libere Istituzioni.

Noi, allievi della prima compagnia, siamo finalmente giunti al momento tanto atteso sin dall'ingresso in questo prestigioso istituto.

Indossare la tanto ambita uniforme storica e per l'occasione sfilare davanti ai propri cari e ai numerosi napoletani che, per tradizionale appuntamento, accorrono nella splendida cornice offerta dalla Piazza Plebiscito, gremita da numerosi ex-allievi della Scuola provenienti da ogni parte d'Italia, è stata un'esperienza emozionante e particolarmente intensa che porterò per sempre nel cuore.

L'emozione, in verità, è iniziata già il giorno prima, la sera del 15 novembre, quando abbiamo avuto l'opportunità di incontrare gli ex-allievi della Scuola con i quali, nonostante il divario di età che in alcuni casi era considerevole, abbiamo condiviso sentimenti di fratellanza avvertendo chiaro il sentimento di accoglienza in una nuova grande famiglia. E' incredibile come, nonostante il Giuramento sia avvenuto in epoche diverse, i sentimenti e le motivazioni che hanno spinto intere generazioni a fare questa scelta, siano rimaste identiche. E' così che il Giuramento di fedeltà ovvero l'assunzione di responsabilità, in giovane età, in maniera pubblica e collettiva, nei confronti del proprio Paese, in nome di quei valori che contraddistinguono il soldato italiano nel mondo, tra i quali senso



del dovere, sacrificio, abnegazione e lealtà, diventa non un semplice atto formale ma l'essenza stessa della scelta di indossare l'uniforme. La notte che ha preceduto la cerimonia del 16 novembre è stata tormentata: sentimenti contrastanti e sensazioni altalenanti mi hanno accompagnato alla sveglia per affrontare il gran giorno!

Indossata in fretta l'uniforme storica, custodita in maniera maniacale, mi sono subito reso conto di muovermi in un clima surreale dove l'emozione mista alla paura di essere all'altezza in una cerimonia così importante, faceva sì che tutti noi allievi fossimo stranamente silenziosi e alla ricerca continua dello sguardo dei nostri ufficiali e degli Allievi più Anziani. Dopo l'Alzabandiera ci siamo diretti in piazza del Plebiscito, marciando lungo via Monte di Dio, e ci siamo disposti all'interno del Palazzo Reale, con un gran batticuore al solo vedere gli spalti delle tribune pieni e la folla accorsa ad assistere.

La banda dell'Esercito ci precede in piazza e il tamburo sembra invitare i nostri cuori ad un ritmo più regolare a preludio di quei movimenti all'unisono che stiamo per

compiere e che abbiamo acquisito dopo giorni di addestramento formale. Lo speaker annuncia la nostra entrata. E' il nostro momento! La gente che ci osserva è lontana eppure io mi sento osservato nel dettaglio come se ogni più piccolo ed impercettibile movimento possa essere notato. Stiamo marciando e dopo il primo passo la tensione ha lasciato spazio all'orgoglio di rappresentare la Scuola Militare più antica al mondo, di cui improvvisamente mi sento parte integrante. Con trepidazione abbiamo aspettato che il Comandante pronunciasse le faticose parole: "Lo giurate voi?" e si udì un boato accompagnato dall'alzarsi di 88 braccia: "LO GIURO!". Cantiamo l'Inno, muovo gli occhi per cercare i miei genitori e mi sembra di vederli, fieri e orgogliosi di me. La cerimonia è terminata, torniamo al Rosso Maniero consapevoli che il Giuramento prestato ci guiderà nell'onore.

"Non è il Giuramento che ci fa credere all'Uomo ma l'Uomo al Giuramento" - Eschilo.

Allievo Lequile Alessio



LA NUNZIATELLA PER IMMAGINI

a cura di Giuseppe Catenacci e Giovanni Casaburi



Chiesa della Nunziatella - Salvatore Franco
Monumento funebre del Marchese Giovanni Asenzio De Goyzueta



sala Parisi del Museo Storico
dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella



sala Ferrarelli del Museo Storico
dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella

